

CONSORZIO A.S.I. LECCE

Sede in: ZONA INDUSTRIALE, 73100 LECCE (LE)

Codice fiscale: 00380090753

Numero REA:

Partita IVA: 00380090753

Capitale sociale: Euro 1.170.961 i.v.

Forma giuridica: ENTE PUBBLICO ECONOMICO

Settore attività prevalente (ATECO): 841390

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: No

Bilancio al 31/12/2020

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 31/12/2020	al 31/12/2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	25.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.182	4.932
II - Immobilizzazioni materiali	40.029.698	42.187.919
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.543	1.543
Totale immobilizzazioni (B)	40.032.423	42.194.394
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.390.164	3.594.858
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.322.238	2.657.152
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.021.835	9.244.528
imposte anticipate	-	-
Totale crediti	14.344.073	11.901.680
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	313.355	965.941
Totale attivo circolante (C)	18.047.592	16.462.479
D) Ratei e risconti	10.293	6.285
Totale attivo	58.090.308	58.688.158
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.170.961	1.170.961
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	101.951	197
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve	20.330.244	20.330.243
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	768.122	-1.165.192
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-1.191.356	2.035.067
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	21.179.922	22.371.276
B) Fondi per rischi e oneri	2.308.386	2.720.257
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.266.890	6.221.681
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.641.873	16.056.796
Totale debiti	22.908.763	22.278.477
E) Ratei e risconti	11.693.237	11.318.148
Totale passivo	58.090.308	58.688.158

Conto economico

	al 31/12/2020	al 31/12/2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	736.639	835.007
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-204.694	-36.974
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-204.694	-36.974
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	506	-
altri	4.519.663	9.819.315
Totale altri ricavi e proventi	4.520.169	9.819.315
Totale valore della produzione	5.052.114	10.617.348
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.388	10.318
7) per servizi	1.172.862	1.449.232
8) per godimento di beni di terzi	6.933	8.846

Bilancio al 31/12/2020

Pagina 2

9) per il personale		
a) salari e stipendi	579.208	592.357
b) oneri sociali	134.778	152.702
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	43.526	44.444
c) trattamento di fine rapporto	43.526	44.444
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	757.512	789.503
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.499.154	3.923.100
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.750	3.750
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.495.404	3.919.350
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	383.939	108.133
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.883.093	4.031.233
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	104.976	1.048.477
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	223.231	462.298
Totale costi della produzione	6.153.995	7.799.907
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-1.101.881	2.817.441
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	851	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	851	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	2	12.912
Totale proventi diversi dai precedenti	2	12.912
Totale altri proventi finanziari	853	12.912
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	90.328	398.730
Totale interessi e altri oneri finanziari	90.328	398.730
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-89.475	-385.818
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-

Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-1.191.356	2.431.623
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	395.490
imposte relative a esercizi precedenti	-	1.066
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	396.556
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-1.191.356	2.035.067

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.191.356	2.035.067
Imposte sul reddito		396.556
Interessi passivi/(attivi)	89.475	385.818
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-1.105.305	2.817.441
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	532.441	1.201.054
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.499.154	3.923.100
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.031.595	5.124.154
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.926.290	7.941.595
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	204.694	-3.594.858
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-456.114	-5.794.002
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	792.664	6.389.097
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-4.008	-6.285
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	375.089	11.318.148
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-2.434.134	7.551.156
Totale variazioni del capitale circolante netto	-1.521.809	15.863.256
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.404.481	23.804.851
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-89.475	-385.818
(Imposte sul reddito pagate)		-396.556
(Utilizzo dei fondi)	-560.373	1.627.336
Totale altre rettifiche	-649.848	844.962
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	754.633	24.649.813
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	-1.337.183	-46.107.269
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)		-8.682
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		-1.543
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.337.183	-46.117.494
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	108.902	27.162
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	-203.938	2.095.251
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (Dividendi e acconti su dividendi pagati)	25.000	1.145.961
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-70.036	19.165.248
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-652.586	22.433.622
Disponibilità liquide a inizio esercizio		965.941
Depositi bancari e postali	929.442	
Assegni	36.014	
Danaro e valori in cassa	485	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	965.941	
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	305.712	929.442
Assegni	7.434	36.014
Danaro e valori in cassa	209	485
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	313.355	965.941

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2020

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Premessa

Signori Soci,

Il Bilancio di esercizio del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Lecce, Ente Pubblico Economico, chiuso al 31/12/2020, è di fatto il primo della gestione del nuovo Consiglio di Amministrazione, nominato in data 29/11/2019 ed insediatosi in data 11/12/2019.

Il bilancio di esercizio al 31/12/2020 chiude con una perdita pari a euro 1.191.356, contro un utile di euro 2.035.067 dell'esercizio al 31/12/2019.

Il peggioramento del risultato di esercizio per l'anno 2020 risulta essere di circa 3.226.423 euro e deriva da una decremento del valore della produzione per circa 5.565.234 euro. Il decremento è dovuto essenzialmente all'assenza di ricavi, eccezionali e non ripetibili, per un importo pari a euro 5.119.011, registrati nel 2019 nella voce A5 "Altri ricavi e proventi". Tale ricavo, avente natura di contributo per risarcimento danni, frutto della nota transazione per la definizione di un grosso contenzioso con Acquedotto Pugliese, ha avuto manifestazione finanziaria per euro 3.500,00 e per la differenza, pari a euro 1.619.011, ha chiuso una posizione debitoria del Consorzio, di pari importo.

E' evidente, pertanto, l'incidenza positiva che l'operazione economica e commerciale, di straordinaria importanza, manifestatasi nel corso del 2019, ha avuto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello scoso anno i cui effetti positivi si sono manifestati anche nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2020.

DIFFERIMENTO TERMINI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Con l'articolo 106 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 (c.d."Cura Italia"), viene stabilito, in via generale, che, in deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio al 31/12/2019 è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

L'art.3, comma 3, D.L. n. 183/2020 (conv.in L. 21/2021), visto il perdurare della crisi pandemica, ripropone, per il bilancio di esercizio al 31/12/2020, quanto già previsto per il bilancio al 31/12/2019, a proposito della possibilità di convocare l'assemblea per l'approvazione entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ASI di Lecce, con delibera n°25 del 30/03/2021, anche ai sensi dell'art.13 dello Statuto, si è avvalso della possibilità di convocare l'assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2020, entro i 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Contenuto e forma

Il Bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Principi di redazione

Nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 sono stati osservati i criteri di cui all'art. 2426 c.c. e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente.

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, tenendo conto della funzione economica degli elementi attivi e passivi considerati;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;

- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC (Organismo Italiano di Contabilità) ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Sebbene il principio della continuità aziendale non sia applicabile al Consorzio, data la sua forma giuridica di Ente Pubblico Economico come per il bilancio al 31/12/2019, anche per il bilancio chiuso al 31/12/2020, la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuità istituzionale e quindi tenendo conto del fatto che il Consorzio A.S.I. di Lecce costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Conseguentemente, le attività e passività sono state valutate e classificate tenendo conto che il Consorzio sia in grado di procedere nel normale svolgimento della sua attività istituzionale.

Tuttavia, nella valutazione della prospettiva di continuazione dell'attività non si può prescindere dall'influenza che ha su di essa il contesto economico in cui si trova ad operare un'impresa; a maggior ragione, se si tratta di ente pubblico economico la cui attività principale è promuovere, nell'ambito degli agglomerati industriali, le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive nei settori dell'industria e dei servizi. Un contesto di crisi economica, infatti, causa una contrazione dei ricavi delle imprese e maggiori difficoltà nella gestione dell'aspetto finanziario, dovute evidentemente al mancato adempimento delle obbligazioni assunte dai clienti.

Premesso quanto sopra, l'Organo amministrativo, acquisite tutte le informazioni, ma anche considerando le difficoltà economiche indotte dalla pandemia Covid-19, ha ravvisato la sussistenza di incertezze, relative, principalmente, alla carente liquidità, ossia la capacità del Consorzio di coprire le passività di breve periodo con le attività prontamente disponibili. Pur rilevando la presenza del suddetto stato di incertezza significativa, l'Organo amministrativo non lo ritiene tale da pregiudicare la continuazione dell'attività.

Ritenendo, l'Organo amministrativo, di poter fronteggiare la criticità esposta, anche in virtù del piano di rilancio in fase di programmazione, nelle more di poter riscontrare i primi segni positivi, ha ritenuto comunque opportuno avvelersi della deroga, introdotta con l'art.7 del DL "Liquidità", successivamente modificata con l'art.38-quater del DL "Rilancio", (conv. in L. 17.7.2020 n.77).

Si dà evidenza, pertanto, che nella valutazione dell'appropriato utilizzo del presupposto della continuità aziendale, non sono stati considerati gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 2020 (31.12.2020), come previsto dal documento interpretativo OIC 8.

Al di là della deroga, si rende necessario, in questa sede, fornire un quadro aggiornato circa i fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché le azioni messe in atto per far fronte a tali rischi e incertezze.

Si ravvisa un'insufficiente dotazione organica che compromette le ordinarie attività, anche improntate alle attività di risanamento e rilancio dell'Ente. Si ravvisa, inoltre, una obsoleta dotazione tecnologica a disposizione degli uffici che non permette di meccanizzare tutte le informazioni relative alla consistenza delle infrastrutture di proprietà del Consorzio o in gestione ad esso.

A tal fine è prevista l'assunzione di n.3 risorse, anche attraverso società di somministrazione in dotazione agli uffici: amministrativo, legale, economico-finanziario. E' prevista, inoltre, l'assunzione di n.4 operai.

Infine, è prevista Implementazione del "Sistema Informativo Territoriale" a servizio degli uffici (ed in particolare dell'Area Tecnica. Il Sistema Informativo Territoriale (SIT) è uno strumento di organizzazione dei dati territoriali, che consente di associare alle basi geografiche di riferimento (cartografie, ortofoto aeree, immagini satellitari, ecc.) dati di varia natura (socio-economici, statistici, catastali, ambientali, reti tecnologiche, ecc.).

Si ravvisa, altresì, un rischio di credito e di liquidità.

Riguardo al primo, è dovuto essenzialmente, alla scarsa puntualità dei clienti nel onorare gli impegni presi. Problematica, aggravata, nell'ultimo anno e mezzo, dalla crisi economica causata dalla pandemia da COVID-19. Rispetto a questa criticità, già nel corso del 2020, si è intensificata l'attività di monitoraggio dei crediti non riscossi, con particolare attenzione allo loro anzianità, che ha dato risultati insperati. In ogni caso, per i crediti che presentano rischi di esigibilità, l'accantonamento al fondo svalutazione ne garantisce l'integrale copertura.

Riguardo al rischio liquidità, l'analisi delle poste di bilanci mostra una situazione di tensione finanziaria rispetto alla capacità del Consorzio di far fronte ai propri impegni a breve. Le soluzioni che si stanno cercando di adottare, sia al livello di strategie industriali ed organizzative, oltre che di contenimento dei costi, unite a politiche tendenti a recuperare i maggiori crediti possibile in tempi brevi, dovrebbe portare ad un miglioramento della situazione finanziaria.

Oltre a quanto sopra detto, di seguito si evidenziano alcune iniziative già attuate, che si ritiene possano consentire al Consorzio di reperire le necessarie risorse finanziarie per poter sostenere, senza affanno, i flussi di cassa in uscita:

1. Avviso d'Asta per la vendita di immobili consortili (Aprile 2021). L'asta pubblica è stata dichiarata deserta per mancanza di offerte. Si sta procedendo con perizie di stima, affidati a tecnici esterni, (vista la mole di lavoro ricadente sugli uffici) sui singoli beni al fine di riproporre l'avviso partendo da valori più congrui a base d'asta.
2. Applicazione di riduzione del "Contributo per la gestione e la manutenzione delle strutture". (Giugno 2021). Si è stabilito per un periodo determinato e, comunque, fino al 31.12.2021, la riduzione dell'importo da €/mq.6,00 oltre IVA ad €/mq.2,30 oltre IVA del suddetto contributo, consentendo l'accesso al beneficio a tutte le imprese insediate. (entrate previste sino ad un massimo di euro 1.220.000 entro il 2021);
3. Vendita terreni per insediamento industriale negli agglomerati di Nardò-Galatone e Gallipoli con incasso di euro c.a.300.000 (Giugno 2021).
4. Sentenza del 31 maggio 2021 a favore Consorzio che stabilisce il diritto di quest'ultimo a richiedere ad Enel un contributo annuale "per l'utilizzo di sottosuolo e soprassuolo pubblico consortile". Partono in questi giorni le attività necessarie di verifica dei sottoservizi presenti nei vari agglomerati industriali per la quantificazione di detto contributo annuale.
5. In forza del partenariato sottoscritto tra Consorzio ASI Lecce e "Programma Sviluppo", organismo di formazione professionale accreditato, il Consorzio comincerà a fornire servizi (formazione) a valore aggiunto. (Giugno 2021)

Si attende, inoltre, nel corso del 2021:

- l'esito del ricorso presentato da società Metapulia a Consiglio di Stato che, quale che sia il risultato, sbloccherà l'assegnazione e la vendita di quelli che sono gli ultimi lotti rimasti liberi nell'agglomerato Lecce -Surbo.
- L'esito dell'interlocuzione tra il Consorzio e due importanti aziende internazionali che stanno valutando l'opportunità di investire in aree ASI o di rafforzare la loro presenza.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma del Codice Civile

Cambiamenti di principi contabili

Nella redazione del bilancio d'esercizio non sono stati operati cambiamenti di principi contabili su base volontaria, in quanto non si sono verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile (ossia, la modifica dei criteri di valutazione delle poste contabili da un esercizio all'altro),

Correzione di errori rilevanti

In sede di redazione del bilancio non si sono riscontrati errori rilevanti commessi per uno o più esercizi contabili precedenti. Tutti i fatti aziendali risultano correttamente trattati in base alle informazioni disponibili, sia nella loro rappresentazione qualitativa e che quantitativa.

In particolare si è posta particolare attenzione:

- su eventuali errori matematici
- su eventuali errori di interpretazione dei fatti
- su negligenza nel raccogliere le informazioni e i dati disponibili

Per gli errori non rilevanti è stato individuato un conto specifico del prospetto economico, presente nel piano dei conti aziendale, utile per far transitare i componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti (Costi/Ricavi).

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art.2426 del Codice Civile .I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Non vi sono beni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato da iscriversi, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell' OIC 19 'Debiti'.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata. Per l'esercizio in corso non si è provveduto ad alcuna svalutazione.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte nell'attivo del bilancio al lordo dei contributi in conto impianti e al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti).

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespiti sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespiti cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale, con il consenso dell'organo di controllo e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 (beni di modico valore) sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Emergenza da Covid-19 -Effetti sulle immobilizzazioni materiali e immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali per l'esercizio 2020 non è stato sospeso e quindi non si è applicato l'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, che rappresentano per il Consorzio delle vere e proprie immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al loro costo di acquisizione. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate.

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13.

Le rimanenze finali, valutate ai sensi dell'art.2426 comma 1 n.9, risultano essere costituite esclusivamente da appezzamenti di terreni e da fabbricati iscritti al costo specifico di acquisto nel quale sono stati imputati anche eventuali oneri accessori.

Crediti e debiti

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c., i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo.

Ai sensi dell'Oic 15 e dell'Oic 19, il Consorzio si è avvalso dell'esonero da tale principio per i crediti e i debiti commerciali.

Pertanto, i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

Tutte le poste esprimenti una posizione di debito del Consorzio verso l'esterno sono state valutate al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il Consorzio, alla data di chiusura del bilancio, non detiene titoli in portafoglio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Depositi bancari e postali: la voce indica la sommatoria dei saldi attivi sui conti correnti bancari intestati al Consorzio.

Denaro e valori in cassa: Le disponibilità di cassa sono iscritte per il loro effettivo importo e rappresentano il valore numerario esistente alla fine dell'esercizio presso la sede amministrativa del Consorzio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate. Non è stato necessario apportare rettifiche di valore.

Non vi sono ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio (eventualmente da valutare al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico).

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi Per Rischi Ed Oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria) ed in via residuale al punto B12 del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Conti D'ordine

Evidenziano gli impegni assunti, le garanzie ricevute e prestate nonché i beni dati e ricevuti in deposito a vario titolo. Le garanzie reali sono iscritte al valore nominale; negli altri casi l'importo iscritto corrisponde all'effettivo impegno del Consorzio alla data di chiusura dell'esercizio.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

Non sussistono in bilancio.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Al 31/12/2020 non sono in corso operazioni di locazione finanziaria.

Valori in valuta

Al termine dell'esercizio 2020 non sussistono poste in valuta.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce il commento alle voci che compongono l'Attivo di Stato Patrimoniale nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020.

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione. I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti riguardano la parte del capitale sociale che è stata sottoscritta dai soci, ma che i soci stessi non hanno ancora provveduto a versare.

La voce presente tra i saldi di inizio esercizio, pari a euro 25.000, rappresenta il credito vantato per Fondo di dotazione sottoscritto dal socio Comune di Galatone.

Al 31/12/2020 la voce evidenzia un saldo pari a 0 poichè, nel corso del 2020, il suddetto credito è stato oggetto di una transazione con la quale si sono definite tutte le posizioni debitorie del socio Comune di Galatone..

Analisi delle variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Crediti per versamenti dovuti non richiamati	Totale crediti per versamenti dovuti
Valore di inizio esercizio	25.000	25.000
Variazioni nell'esercizio	-25.000	-25.000

La variazione dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti riguarda la parte di Fondo di dotazione sottoscritta dal socio Comune di Galatone, oggetto di transazione nel corso dell'esercizio 2020. A storno della suddetta voce è stato acceso un conto che recepisce la transazione sottoscritta dai due Enti.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Immobilizzazioni immateriali;
- Immobilizzazioni materiali;
- Immobilizzazioni finanziarie;(partecipazioni)

Il Consorzio non ha fatto ricorso, in questo esercizio e nei precedenti, per i beni iscritti nell'attivo, a rivalutazioni ai sensi di leggi speciali, nè ricorso a deroghe.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	8.682	75.867.578		75.876.260
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.750	33.679.659		33.683.409
Valore di bilancio	4.932	42.187.919	1.543	42.194.394
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	3.750	3.495.403		3.499.153
Altre variazioni		1.337.182		1.337.182
Totale variazioni	-3.750	-2.158.221		-2.161.971
Valore di fine esercizio				
Costo	8.682	77.204.760		77.213.442
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.500	37.175.062		37.182.562
Valore di bilancio	1.182	40.029.698	1.543	40.032.423

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.182 (€ 4.932 nel precedente esercizio).

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

- diritti di brevetto e utilizzo di opere dell'ingegno 50 %

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Esse non hanno mai subito, neanche negli esercizi precedenti, rivalutazioni derivanti da leggi speciali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.500	1.182	8.682
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.750		3.750

Bilancio al 31/12/2020

Pagina 16

Valore di bilancio	3.750	1.182	4.932
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	3.750		3.750
Totale variazioni	-3.750		-3.750
Valore di fine esercizio			
Costo	7.500	1.182	8.682
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.500		7.500
Valore di bilancio		1.182	1.182

Le immobilizzazioni immateriali hanno visto, nel corso del 2020, un decremento netto di euro 3.750, così ripartito:

- Sito web istituzionale: - 2.000;
- Software protocollo informatico: - 1.750

Il decremento per euro 3.750, è dovuto all'ordinario processo di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al lordo dei contributi in conto impianti e al netto dei relativi ammortamenti.

In applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, l'OIC 16 ha precisato che le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. In ogni caso, il principio afferma che se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici e che comunque nell'effettuare tale analisi occorre analizzare tutte le clausole contrattuali.

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene e della residua possibilità di utilizzazione.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dall'Ente.

Gli ammortamenti sono calcolati utilizzando le seguenti aliquote:

TERRENI E FABBRICATI	55.263.726,73	% Amm.
Opere	38.706.324,98	3
Prog.rifun.ZI LE/Surbo	3.348.388,18	3
Prog.Maglie/Melpignano POR 4.2	3.499.407,14	3
Prog.Tric.Spec.Migg POR20LE/A	1.847.498,81	3
Prog.Agglom.Nardo'/Galatone	1.662.771,98	3
Prog.Compl.rifunz.Lecce/Surbo	1.557.934,51	3

Sede del Consorzio	1.863.940,01	3
Cavalcavia Cod.Prog.LE 06/A	2.326.727,25	3
Infras.idraulica/fognaria TR/SP/MI	450.733,87	/
IMPIANTI E MACCHINARIO	20.379.749,42	
Impianti generici e specifici	14.737,78	12
Bonifica dei digestori(Ciccio Pret	2.681.806,30	15
Videosorveglianza Mis.6.5	1.016.629,14	15
Impianto di dep.Galatina-Soletto	795.443,52	15
Imp.Pubbl.Illumun.Galatina	3.306.226,45	7,5
Imp.riuso acque reflue Maglie m4.2	472.288,35	15
Imp.Collettore Fogn.nera SP.362	1.062.603,79	15
Imp.Fogn.nera Z.I.Tric/Spec/Migg	2.160.103,28	15
Imp.Depur.Loc.Lecce	2.038.372,70	8
Imp.sollev.serbatoio nord	8.686,20	8
Imp.sollev.serbatoio sud	16.660,95	8
Imp.dep.e vasca smalt.Soletto	2.324.056,05	4
Imp.soll.acqua pot.Soletto	929.622,42	4
Imp.depur.loc.Nardo'	1.446.079,32	4
Imp.soll.acqued.loc.Melpignano	2.106.433,17	4
ATTREZZATURE INDUST.R.E COMMERCIALI	20.030,28	
Attrezzatura varia e minuta	20.030,28	15
ALTRI BENI MATERIALI	193.134,20	
Macchine ufficio elettroniche	103.334,68	20
Autovetture	11.138,04	15
Autocarri	13.000,00	20
Altri beni materiali (Costr.leggere)	1.229,50	20
Arredamento	57.088,14	15
Beni ammort.li nell'esercizio	7.343,84	100
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	5.200,00	
Interv.efficientamento energ.ed.publ.	5.200,00	
Prog.Impresa sicura PON Legalita'	1.334.420,00	

Le immobilizzazioni in corso presenti in bilancio riguardano due progetti non ancora portati a termine e/o collaudati, quindi non ancora entrati in funzione, pertanto non sono stati calcolati i relativi ammortamenti.

Esse riguardano:

- Progetto per il completamento ed efficientamento energetico, degli impianti di Pubblica Illuminazione, inclusi i servizi pluriennali di gestione degli stessi, nelle zone industriali presenti nei Comuni soci.
- Progetto denominato Azienda Sicura per interventi integrati finalizzati all'incremento degli standard di sicurezza di aree strategiche per lo sviluppo tramite implementazione di sistema di videosorveglianza interfacciato con le forze dell'ordine nelle zone industriali Nardò/Galatone - Galatina/Soletto - Casarano - Lecce/Surbo.

Si precisa che a nessuna delle immobilizzazioni presenti in bilancio sono state applicate riduzioni di valore nè operate svalutazioni per perdite durevoli..

I movimenti delle immobilizzazioni materiali vengono presentati nella sotto riportata tabella.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	55.272.227	20.379.749	20.030	190.372	5.200	75.867.578
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.592.246	10.890.502	16.319	180.592		33.679.659
Valore di bilancio	32.679.981	9.489.247	3.711	9.780	5.200	42.187.919
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	1.878.899	1.610.013	1.147	5.344		3.495.403
Altre variazioni				2.762	1.334.420	1.337.182
Totale variazioni	-1.878.899	-1.610.013	-1.147	-2.582	1.334.420	-2.158.221
Valore di fine esercizio						
Costo	55.272.227	20.379.749	20.030	193.134	1.339.620	77.204.760
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.471.145	12.500.515	17.466	185.936		37.175.062
Valore di bilancio	30.801.082	7.879.234	2.564	7.198	1.339.620	40.029.698

Le variazioni positive nell'esercizio delle **altre immobilizzazioni materiali** si riferiscono prevalentemente all'acquisto di beni. Le variazioni sono pari a euro 2.762 e riguardano i seguenti beni :

	Dett. 31/12/2020	Dett. 31/12/2019
Beni ammort.li nell'esercizio	7.343,00	6.216,00
Macchine ufficio elettroniche	103.334,00	101.699,00

Le variazioni nell'esercizio delle **immobilizzazioni materiali in corso** si riferiscono prevalentemente alla capitalizzazione dei costi relativi ad un progetto in corso di realizzazione .

	Dett. 31/12/2020	Dett. 31/12/2019
Interv.efficientamento energ.ed.pubblica illum.	5.200	5.200
Prog.Impresa sicura PON Legalita'	1.334.420	

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.543	1.543
Valore di bilancio	1.543	1.543
Valore di fine esercizio		
Costo	1.543	1.543
Valore di bilancio	1.543	1.543

Nella tabella sopra riportata vengono messi in evidenza i movimenti subiti dalle immobilizzazioni finanziarie.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	1.543

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

	Descrizione	Valore contabile
	Partecipazione O.B.I.	1.543
Totale		1.543

Le partecipazioni possedute, iscritte fra le immobilizzazioni, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni finanziarie, iscritte in bilancio, non sono state oggetto di svalutazioni nè di rivalutazione monetaria.

Inoltre, non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

L'attivo circolante, con saldo al 31/12/2020 pari a euro 18.047.592, si compone dei seguenti elementi:

- Rimanenze: euro 3.390.464
- Crediti: euro 14.344.073
- Disponibilità liquide: euro 313.355

Nella tabella sotto riportata viene rappresentata la composizione dell'attivo circolante.

Codice bilancio	Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Scostamento	
				Importo	%
C	Attivo circolante:	18.047.592	16.462.479	1.585.113	9,63%
C I	Rimanenze:	3.390.164	3.594.858	-204.694	-5,69%
C I 4	Prodotti finiti e merci	3.390.164	3.594.858	-204.694	-5,69%
C II	Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	14.344.073	11.901.680	2.442.393	20,52%
C II 1	verso clienti	5.758.044	5.685.869	72.175	1,27%
C II 11	-entro l'esercizio	834.042	891.496	-57.454	-6,44%
C II 12	-oltre l'esercizio	4.924.002	4.794.373	129.629	2,70%
C II 5p	5 - Bis) Crediti tributari	3.140	81.729	-78.589	-96,16%
C II 5p 1	-entro l'esercizio	3.140	81.729	-78.589	-96,16%
C II 5r	5 - Quater) Verso altri	8.582.889	6.134.082	2.448.807	39,92%
C II 5r 1	-entro l'esercizio	1.485.056	1.683.927	-198.871	-11,81%
C II 5r 2	- oltre l'esercizio	7.097.833	4.450.155	2.647.678	59,50%
C IV	Disponibilità liquide:	313.355	965.941	-652.586	-67,56%
C IV 1	Depositi bancari e postali	305.712	929.442	-623.730	-67,11%
C IV 2	Assegni	7.434	36.014	-28.580	-79,36%
C IV 3	Denaro e valori in cassa	209	485	-276	-56,91%

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento, giusto decreto definitivo di esproprio o atto di compravendita. Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 3.390.164 (€ 3.584.858 nel precedente esercizio).

Il decremento registrato nelle rimanenze di fine esercizio, pari a euro 204.694, è dovuto alla vendita dei lotti di terreni siti nel P.P. di Nardò-Galatone alla società Beni Strumentali s.r.l.,

I criteri di valutazione adottati non sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Nelle rimanenze sono inclusi i beni destinati alla vendita, mentre quelli strumentali relativi ai progetti di infrastrutturazione sono imputati nelle immobilizzazioni.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	3.594.858	-204.694	3.390.164
Totale rimanenze	3.594.858	-204.694	3.390.164

Si riporta di seguito l'inventario delle rimanenze:

CONSORZIO A.S.I. LECCE	
Dettagli Inventario	
Terreni e Fabbricati c/rimanenze	
DESCRIZIONE	IMPORTO
BAR TAVOLA CALDA SOLETO FG.11 P.LLA 201 SUB.1 C/1 SUB.2 D/1	488.985,38
BAR TAVOLA CALDA MELPIGNANO FG.7 P.LLA 413 SUB.3 D/1	497.788,29
BAR TAVOLA CALDA LECCE FG.153 P.LLA 236 C/4	450.156,76
FRANTOIO IPOGEO LECCE FG.174 P.LLA 24 AGGLOMERATO IND.LE DI LECCE	130.000,00
CAPANNONE ARTIGIANALE ZONA PIP MAGLIE FG.5 P.LLA 542 D/1	320.000,00
LOTTE AGGL.IND.LE-SU.(LECCE:F.153 -486-465-247-235-232-SURBO:F.18 P.602-636)	261.082,50
LOTTE ZONA PIP MAGLIE FG.5 P.LLA 283-318-350-394-399-411-388-391-404-407	117.264,00
LOTTE AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI NARDO'-GALATONE LOTTO 4 FG.91 P.LLA 824/825	32.886,00
LOTTE AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI NARDO'-GALATONE LOTTO 5 FG.91 P.LLA 826	28.056,00
LOTTE AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI NARDO'-GALATONE LOTTO 6 FG.91 P.LLA 827	28.196,00
LOTTE AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI NARDO'-GALATONE LOTTO 7 FG.91 P.LLA 828-816	28.938,00
LOTTE AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI NARDO'-GALATONE LOTTO 12 FG.91 P.LLA 784/786	7.910,00
LOTTE AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI NARDO'-GALATONE LOTTO 13 FG.91 P.LLA 801	7.574,00
LOTTE AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI NARDO'-GALATONE LOTTO 14 FG.91 P.LLA 756	2.604,00
LOTTE AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI NARDO'-GALATONE LOTTO 15 FG.91 P.LLA 757 3	3.304,00
LOTTE AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI NARDO'-GALATONE LOTTO 16 FG.91 P.LLA 758-764	2.394,00
LOTTE AGGL.IND.LE DI NARDO'-GALATONE LOTTO 22 FG.91 P.LLA 742-822-811-797-750	30.366,00
LOTTE AGGL.IND.LE DI NARDO'-GALATONE LOTTO 23 FG.91 P.LLA 743-747-760-751	29.638,00
LOTTE AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI NARDO'-GALATONE LOTTO 31 FG.91 P.LLA 740-725	27.594,00
AGGL.IND.DI GALLIPOLI-LOTTO 19 FG.5 P.LLA 92-243-336-515-17-19-21-23-25-27-29-33	42.190,00
AGGL.IND.DI GALLIPOLI -LOTTO 18 FG.5 P.LLA 315-321-322-326-708-710-712	55.940,00
AGGL.IND.DI GALLIPOLI -LOTTO 15 FG.5 P.LLA 578-637-648	114.750,00
AGGL.IND.DI GALLIPOLI -LOTTO 36 FG.5 P.LLA 638-646	35.610,00
AGGL.IND.DI GALLIPOLI -LOTTO 10 FG.5 P.LLA 414	39.800,00
AGGL.IND.DI GALLIPOLI -LOTTO 9 FG.5 P.LLA 416	8.250,00
AGGL.IND.DI GALLIPOLI -LOTTO 8 FG.5 P.LLA 417-418-421-510-531-	74.620,00
AGGL.IND.DI GALLIPOLI -LOTTO 8 FG.5 P.LLA 579-581-622-624-625	105.690,00
AGGL.IND.DI GALLIPOLI -LOTTO 11 FG.5 P.LLA 464416	19.330,00
AGGL.IND.DI GALLIPOLI -LOTTO 13 FG.5 P.LLA 509-512-513	55.450,00
AGGL.IND.DI GALLIPOLI -LOTTO 3 FG.5 P.LLA 579-581	26.840,00
AGGL.IND.DI GALLIPOLI -LOTTO 4 FG.5 P.LLA 427	56.840,00
TERRENI DI PORTO CESAREO PROLUNGAMENTO FASCIA EX PROTOTIPO FG.12 P.LLA 228-479	62.582,00
TERRENI DI PORTO CESAREO PROLUNGAMENTO FASCIA EX PROTOTIPO FG.12 P.LLA 219-478	45.760,00
TERRENI DI PORTO CESAREO PROLUNGAMENTO FASCIA EX PROTOTIPO FG.12 P.LLA 477-476	104.273,00
TERRENI DI PORTO CESAREO PROLUNGAMENTO FASCIA EX PROTOTIPO FG.12 P.LLA 475	47.502,00
TOTALE	3.390.163,93

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 14.344.073 (11.901.680 nel precedente esercizio).

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il Consorzio si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Il valore dei crediti commerciali, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione a copertura dei crediti inesigibili, ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

Esso è esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e i diversi contenziosi pendenti innanzi al Giudice Ordinario e al Giudice Amministrativo, concernenti il recupero forzoso del "Contributo per la gestione e la manutenzione delle strutture, delle opere e degli impianti e servizi d'interesse comune dell'agglomerato in cui è ubicata l'area", previsto nell'art.8, comma 5 del Regolamento Gestione Suoli dell'Ente.

I crediti tributari raccolgono crediti per imposte e crediti d'imposta certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione. Sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Crediti

	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
Clienti	5.685.869	72.175	5.758.044
Imprese controllate	0	0	0
Imprese collegate	0	0	0
Imprese controllanti	0	0	0
Crediti tributari (bis)	81.729	-78.589	3.140
Imposte anticipate (ter)	0	0	0
Altri crediti	6.134.082	2.448.807	8.582.889
Totale	11.901.680	2.442.393	14.344.073

Di seguito si fornisce il dettaglio delle voci che compongono i crediti dell'attivo circolante.

CREDITI VERSO CLIENTI PER FATTURE EMESSE

	Dett. 31/12/2020	Dett. 31/12/2019
Crediti v/Clienti per fatture emesse < 12 mesi	760.648	1.253.450

I saldi della su esposta tabella accolgono:

- i crediti verso clienti a titolo di fatture emesse (760.648), esigibili entro l'esercizio successivo. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 492.802. In particolare, per euro 489.962, il decremento riguarda lo stralcio dei crediti con anzianità superiore ai dieci anni e pertanto inesigibili. C'è da dire che nel corso degli anni, nei confronti di tali clienti, sono state intraprese più volte iniziative di recupero dei crediti, anche affidando le pratiche ai legali esterni di fiducia dell'Ente. Purtroppo, ogni azione intrapresa ha dato esito negativo e, in virtù delle valutazioni dei legali incaricati e del collegio dei revisori, già negli esercizi precedenti sono stati effettuati opportuni accantonamenti al fondo svalutazione crediti, precisamente, per un importo pari a euro 477.618. Pertanto, l'eliminazione dal bilancio delle suddette poste, al netto dell'utilizzo del fondo svalutazione, ha avuto un impatto economico pari a euro 12.345. Tale somma è stata imputata a Conto Economico, alla voce perdite su crediti.

	Dett. 31/12/2020	Dett. 31/12/2019
F.do sval.crediti da ft.emesse <12m	0	477.618

Movimentazione relativa al fondo svalutazione crediti da fatture emesse	
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2019	477.618
(meno) Utilizzi (anno 2020)	-477.618
Accantonamento (anno 2020)	
SALDO FINALE AL 31/12/2020	-

In base alle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio e al risultato delle analisi delle passività potenziali connesse ai rischi di inesigibilità dei crediti, non si è ritenuto necessario accantonare ulteriori somme al fondo svalutazione crediti da fatture emesse. L'utilizzo del fondo svalutazione crediti nel periodo è da ricondurre a perdite su crediti svalutati secondo criteri prudenziali in precedenti esercizi.

CREDITI VERSO CLIENTI PER FATTURE DA EMETTERE ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

	Dett. 31/12/2020	Dett. 31/12/2019
Crediti v/Clienti per fatture da emettere <12mesi	73.394	187.655

I saldi della su esposta tabella accolgono:

- **i crediti verso clienti**, esigibili entro l'esercizio successivo, imputati per competenza a titolo di **fatture da emettere (euro 73.394)**, in relazione alle attività di gestione degli immobili, al corrispettivo per allacciamento alla rete fognaria e al corrispettivo per contributo di infrastrutturazione. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 114.261.

Segue analisi dei crediti e analisi della variazione intervenuta:

- **variazione per euro 21.303**: il decremento riguarda incassi di crediti relativi a corrispettivi per allacciamento alla rete fognaria e corrispettivi per contributo di infrastrutturazione.
- **variazione per euro 88.100**, il decremento riguarda lo stralcio di crediti per fitti maturati verso l'impresa Pinaster, imputati a conto economico, in esercizi precedenti, secondo il principio della competenza. Anche nei confronti della società Pinaster, nel corso degli anni, sono state intraprese iniziative legali di recupero crediti, grazie alle quali si è riusciti a recuperare la somma di euro 2.544,78. Con Pec del 31/08/2020, l'Avvocato incaricato, comunica al Consorzio l'avvenuta cancellazione della società Pinaster a far tempo dal 19/03/2018 e in seguito, con Pec del 17/02/2021 informa il Consorzio che ogni tentativo di comunicazione a mezzo r.r. non è andato a buon fine e tornata al mittente per compiuta giacenza, che i numerosi solleciti mai sono stati riscontrati da parte della signora Orlando, legale rappresentante della Pinaster. Tutto considerato, il legale dell'Ente, esprime parere negativo circa la possibilità di intraprendere utilmente ulteriori iniziative. Prudenzialmente, sussistendo i motivi per ritenere tale credito inesigibile, nei passati esercizi l'adeguamento al presunto valore di realizzo è stato effettuato prevedendo lo stanziamento di apposito fondo svalutazione per un importo pari a euro 77.000. Pertanto, l'eliminazione dal bilancio della suddetta posta ha avuto un impatto economico pari a euro 11.100. Tale somma è stata imputata a Conto Economico, alla voce perdite su crediti.
- **variazione per euro 4.858**, il decremento riguarda lo stralcio di crediti per occupazione di suolo pubblico verso la ditta PAGO.GO per la gestione di un chiosco bar esistente fino al 2014. La signora titolare della ditta decise di chiudere l'attività senza onorare il pagamento dei canoni maturati. Considerato l'esiguo ammontare del credito e la difficoltà di raggiungere la titolare a mezzo raccomandate, risultando sempre sconosciuta all'indirizzo, si è ritenuto inutile, oltre che dispendioso, avviare un'azione legale di recupero crediti. Per tale credito l'adeguamento al presunto valore di realizzo è stato effettuato prevedendo lo stanziamento di apposito fondo svalutazione per un importo pari a euro 1.199. Pertanto, l'eliminazione dal bilancio della suddetta posta, ha avuto un impatto economico pari a euro 3.659. Tale somma è stata imputata a Conto Economico, alla voce perdite su crediti.

CREDITI VERSO CLIENTI PER FATTURE DA EMETTERE OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

	Dett. 31/12/2020	Dett. 31/12/2019
Crediti v/Clienti per fatture da emettere > 12 mesi	3.480.661	3.078.472

Nel dettaglio:

	Dett. 31/12/2020	Dett. 31/12/2019
ANAS c/fatt.da emettere	876.855	876.855
Crediti in contenzioso v/New Kitchen	0,00	47.809
Telerama Surl (TA Format) c/transaz	53.806	53.806
EMES C/fatture da emettere	2.550.000	2.100.000

I saldi della su esposta tabella accolgono i crediti verso clienti, esigibili oltre l'esercizio successivo, composti da crediti imputati per competenza a titolo di fatture da emettere (3.480.661). Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 402.189, risultante dallo stanziamento di nuovi crediti per euro 450.000 e dallo stralcio di crediti per euro 47.809.

In particolare, i saldi al 31/12/2020, riguardano:

- il credito verso ANAS per fatture da emettere di euro 876.856, per il quale sussistono motivi per ritenere che esso sia di dubbio realizzo e, quindi, dovrebbe essere svalutato; tuttavia, a fronte di tale credito il Consorzio ha iscritto in contabilità un debito di pari importo verso il fornitore PROSAL di euro 1.078.404,00, iva inclusa, la cui debenza si ritiene condizionata all'esito del predetto credito verso Anas: quindi, l'eventuale incasso del credito verso Anas per un minor importo non avrebbe alcun effetto sul conto economico, dovendosi procedere contestualmente alla eliminazione della posta debitoria verso PROSAL per pari importo.
- il credito nei confronti della società Telerama surl, in seguito TA Format, di euro 53.806: trattasi di canoni di locazione, imputati a conto economico secondo il principio della competenza, oggetto di transazione non onorata. Per adeguare il credito al presunto valore di realizzo, già nei precedenti esercizi, è stato previsto lo stanziamento di apposito fondo svalutazione. Riguardo questa voce del bilancio si dà evidenza che in data 20/04/202, con delibera n.38, il consiglio di amministrazione, al solo fine di evitare l'alea di un giudizio lungo, costoso ed incerto, ha approvato la proposta transattiva, predisposta dal legale incaricato ed inviata alla TA FORMAT. La proposta prevede lo stralcio di parte del credito e il pagamento di 16.00 euro in rate da 1000. Il fondo già stanziato in bilancio è adeguato alla perdita prevista.

- il credito verso EMES per fatture da emettere di euro 2.550.000. Trattasi del credito del Consorzio nei confronti di EMES per il canone dell'impianto di depurazione. Il canone, pari a 450.00,00 è iscritto in contropartita tra i ricavi di esercizio, in ottemperanza al principio di competenza. E' doverosa una premessa: la società EMES, gestore dei tre impianti di depurazione suddetti con la partecipazione della società ECOLIO, associate nella forma di A.T.I., è debitore nei confronti del Consorzio per i canoni annuali stabiliti nell'atto di affidamento in concessione degli impianti, che ad oggi, non hai mai versato. Il suddetto credito, alla data del bilancio ammonta a euro 2.550.000 e risulta iscritto alla posta di credito "EMES C/fatture da emettere". Per quanto sopra, il Consorzio, ha di recente avviato il procedimento di risoluzione della concessione degli impianti di depurazione affidati in concessione all'ATI con atto sottoscritto in data 03/01/2011. Tuttavia, il 7 giugno 2021, il concessionario ha proposto ricorso al TAR, avverso il procedimento di risoluzione della concessione degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati industriali.

Mentre, la variazione riguarda:

- il credito in contenzioso nei confronti della società New Kitchen, di euro 47.809, per canoni di locazione dell'immobile bar/tavola calda di Lecce. Nel 2010, il C.d.A. decise di affidare al legale l'incarico di recuperare le somme e di ottenere il rilascio dell'immobile. Il risultato fu solo di ottenere la restituzione della disponibilità dell'immobile, perché la società era fallita e non capiente. Per tale credito, al fine di adeguarlo al presunto valore di realizzo, già nei precedenti esercizi, è stata previsto lo stanziamento di apposito fondo svalutazione per euro 47.809. Pertanto, l'eliminazione dal bilancio della suddetta posta, non ha avuto alcun impatto economico essendo totalmente capiente il fondo svalutazione stanziato..

CREDITI VERSO ALTRI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

	Dett. 31/12/2020	Dett. 31/12/2019
Crediti verso altri <12 mesi	322.388	193.163

I saldi della su esposta tabella accolgono:

- il credito per note credito da ricevere pari a euro 10.423
- crediti verso Istituti di previdenza pari a euro 12.808, in corso di definizione con INPS.
- credito verso Cassa Depositi e Prestiti pari a euro 4.794, relativo al versamento di indennità di esproprio destinate ai proprietari dei terreni
- credito verso Acquedotto Pugliese per note credito pari a euro 1.760
- credito verso la Banca Popolare Pugliese pari a euro 14.243, relativo ad un c/c tecnico acceso in seguito a pignoramento di somme, per le quali si è in attesa di svincolo.
- Credito verso Agenzia della riscossione, sorto in seguito alla richiesta di sgravio di somme iscritte a ruolo e non dovute, pari a euro 18.387

- credito per procedura esecutiva, attivata per la richiesta di rimborso di spese legali sostenute, pari a euro 14.914
- credito nei confronti del dott.Marco De Marco, componente di un precedente Collegio dei Revisori, sorto in seguito a decreto ingiuntivo promosso dal revisore per presunte competenze maturate e non pagate. Da accurati controlli è risultato che la richiesta del revisore era indebita, pertanto sono attivate le procedure legali per il recupero del suddetto credito. La somma richiesta, pari a euro 7.802, comprende, oltre al capitale, anche le spese legali e gli interessi maturati.
- Credito nei confronti dell'impresa Alfarano W.L., sorto in seguito alla sentenza n.1574/20 che vede vittorioso il Consorzio. La sentenza ordina la restituzione dell'indennità di occupazione, il rimborso delle spese legali e degli interessi per un totale di euro 79.384.
- Crediti vari per pagamenti in eccesso, pari a euro 3.583,26, per i quali sono state già attivate le procedure di recupero.
- Credito nei confronti della società Edil Sartom, pari a euro 5.000. Tale credito nasce in seguito ad un pagamento effettuato al fine di ottenere il consenso alla cancellazione del pignoramento di immobili di proprietà del Consorzio. per il quale non è stata mai emessa la relativa fattura. Il recupero di tale credito ha avuto più volte esito negativo, in quanto, dopo la morte del titolare, gli eredi lo hanno disconosciuto sostenendo invece di avanzare dal Consorzio altre somme, anche a titolo di interessi. Per i suddetti motivi, e considerato che un'azione legale sarebbe troppo dispendiosa, nell'esercizio 2020 si è proceduto allo stralcio totale di tale somma, imputandola al conto perdite su crediti.
- Crediti per caparre confirmatorie, pari a euro 150.000 versate al Consorzio in acconto alla maggiore somma dovuta relativa alla vendita di un terreno avvenuta nei primi mesi del 2021.

CREDITI VERSO ALTRI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

	Dett. 31/12/2020	Dett. 31/12/2019
Crediti verso Altri > 12 mesi	857.936,00	715.955,00

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 141.981, risultante dalla sommatoria tra lo stanziamento di nuovi crediti e lo stralcio di crediti inesigibili.

I saldi della su esposta tabella accolgono:

- crediti per depositi cauzionali pari a euro 200.561: trattasi di crediti aventi anzianità superiore a 10 anni.
- crediti nei confronti della compagnia assicurativa Allianz per aver contratto polizza assicurativa al fine di garantire il TFR dei dipendenti, pari a euro 196.015.
- credito di euro 313.696, tale somma rappresenta un credito nei confronti di vari Comuni per contributo a valere sul Fondo per lo sviluppo, di cui all' art.1 ter della legge n.236/93 e concernente l'attuazione del programma di sviluppo localizzato nell'area di Lecce. L'importo di euro 313.696 non è altro che la somma che Il Consorzio, soggetto

convenzionato titolare dei Programmi di Sviluppo ex art.1 ter L.236/93, ha anticipato ai Comuni partecipanti, ma che dovrà ricevere dal Ministero suddetto.

- credito nei confronti del Comune di Galatone, per euro 147.767, sorto in seguito all'atto transattivo, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.100/2020, per la definizione della posizione debitoria del suddetto Comune a titolo di quote associative, oneri di manutenzione e pubblica illuminazione, fondo di dotazione.

La variazione è data dallo stralcio del seguente credito:

- credito della procedura esecutiva immobiliare n.866/08, nei confronti di Monaco Maria, pari a euro 5.780: trattasi di credito residuo dopo il recupero da parte del legale incaricato, di una parte di credito, pari a euro 14.000. L'insinuazione nel fallimento non ha portato alcun risultato. Per tale credito, di sicura inesigibilità, già nei precedenti esercizi, è stato previsto lo stanziamento di apposito fondo svalutazione per un importo pari al totale del credito, Pertanto, l'eliminazione dal bilancio delle suddette poste, non ha avuto alcun impatto economico essendo totalmente capiente il fondo svalutazione stanziato.

La seguente tabella espone i saldi del Fondo svalutazione altri crediti e la sua variazione:

	Dett. 31/12/2020	Dett. 31/12/2019
F.do sval.altri crediti	35.692	167.479

Movimentazione relativa al fondo svalutazione altri crediti	
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2019	167.479
(meno) Utilizzi (anno 2020)	131.787
Accantonamento (anno 2020)	
TOTALE FONDO AL 31/12/2020	35.692

In base alle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio, al risultato delle analisi delle passività potenziali connesse ai rischi di inesigibilità dei crediti, non si è ritenuto necessario accantonare ulteriori somme al fondo svalutazione altri crediti da fatture emesse. L'utilizzo del fondo svalutazione crediti nel periodo è da ricondurre a perdite su crediti svalutati secondo criteri prudenziali in precedenti esercizi.

CREDITI VERSO CLIENTI PER CONTRIBUTO INFRASTRUTTURAZIONE ART.8 - GESTIONE SUOLI

	Dett. 31/12/2020	Dett. 31/12/2019
Crediti v/Clienti per contributo infrastrutturazione - art.8 Gestione Suoli	3.541.550	3.822.264

I saldi della su esposta tabella accolgono i crediti verso clienti per contributo infrastrutturazione - art.8 Gestione Suoli, composti da crediti imputati per competenza a titolo di fatture da emettere (3.541.550). Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 280.713, risultante dalla sommatoria tra lo stanziamento di nuovi crediti e l'incasso di crediti precedenti.

In particolare:

- Trattasi di crediti maturati per la gestione e la manutenzione delle infrastrutture e degli impianti, oltre che per l'erogazione di servizi di interesse comune dell'agglomerato in cui è ubicata l'area. Il credito viene iscritto in bilancio, rispettando il principio di competenza, in seguito all'accertamento dell'ufficio tecnico. Sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di euro 3.541.550 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a euro 2.062.516.

	Dett. 31/12/2020	Dett. 31/12/2019
F.do sval.cred.art.8 gest.suoli	2.062.516	2.010.881

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;
- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;
- calcolo degli indici di anzianità globali dei crediti per classi di scaduto e confronto con gli anni precedenti;
- valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attività della clientela.

Gli accantonamenti effettuati nell'esercizio utilizzando il disposto dell'art. 106 D.P.R. 917/86 sono iscritti al fondo svalutazione crediti per euro 383.939.

Gli utilizzi effettuati nell'esercizio 2020, che ammontano a euro 332.304, riguardano la copertura di effettive perdite realizzate, in seguito all'adozione della delibera n.112 del 03/10/2019 del Commissario Straordinario, con la quale, vista la richiesta delle Associazioni di categoria, dei Comuni Soci e il copioso contenzioso su tutti gli accertamenti per il recupero del contributo, oltre che il notevole impatto economico per spese legali e onorari nelle cause per il recupero del credito, si stabilisce una riduzione del 50% del suddetto contributo per tutti gli agglomerati industriali.

Di seguito si rappresenta la movimentazione relativa al fondo svalutazione crediti art.8 gestione suoli:

Movimentazione relativa al fondo svalutazione crediti art.8 gestione suoli	
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2019	2.010.882
(meno) Utilizzi (anno 2020)	- -332.304
Accantonamento (anno 2020)	383.939
TOTALE FONDO AL 31/12/2020	2.062.517

L'utilizzo del fondo svalutazione crediti nel periodo è da ricondurre a perdite su crediti svalutati secondo criteri prudenziali in precedenti esercizi.

Riguardo i nuovi accantonamenti, si dà evidenza, che in data 20/05/2021, con delibera n.48, in linea con le politiche già attuate dal Commissario Straordinario, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, sentito il parere del servizio economico-finanziario e dopo un'accurata disamina, ha deliberato circa la riduzione al 65% del prezzo del contributo per la gestione e la manutenzione delle strutture, delle opere e degli impianti e servizi d'interesse comune dell'agglomerato in cui è ubicata l'area. Le motivazioni sottese alla scelta degli amministratori sono molteplici e nascono sia dall'opportunità di venire incontro alle esigenze delle aziende, sia per eliminare l'alea del giudizio che comporterebbe un aggravio di spese e competenze legali, ma soprattutto, per far sì che il Consorzio, in un momento di grave disagio economico-finanziario possa recuperare risorse necessarie per svolgere i propri compiti istituzionali. Per quanto sopra, il fondo svalutazione crediti è stato adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

CREDITI TRIBUTARI

Di seguito si espone la composizione della voce:

Crediti tributari	3.138
Erario c/credito d'imposta	338
Altri crediti tributari	404
Erario c/IVA da comp.entro 12 mesi	2.396

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Il credito IVA è stato totalmente utilizzato in compensato con imposte a debito nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2021.

CREDITI VERSO COMUNI SOCI ANTE LEGGE REGIONALE 02/2007

	Dett. 31/12/2020	Dett. 31/12/2019
Crediti verso Comuni Soci - ante Legge Regionale 02/07	0,00	237.124,00

Come si evince dalla presente tabella tali crediti hanno subito una variazione pari a euro 237.124.

Di seguito analisi dei crediti e analisi della variazione intervenuta:

- trattasi di crediti per quote associative ante L.R. 02/2007, per un totale pari a euro 237.146 e riguardano i Comuni soci del Consorzio fuoriusciti in seguito alla Legge Regionale 2/2007. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 237.145. Più volte sollecitati, i Comuni ex soci, hanno sempre contestato tali crediti ritenendo di non dover pagare in seguito all'uscita dalla compagine sociale. Per questo motivo, negli esercizi precedenti, prudenzialmente, e al fine di rappresentare i crediti al presunto valore di realizzo, si è proceduto a stanziare apposito fondo svalutazione crediti per un importo pari al credito. Pertanto, l'eliminazione dal bilancio delle suddette poste, non ha avuto alcun impatto economico essendo totalmente capiente il fondo svalutazione stanziato.

	Dett. 31/12/2020	Dett. 31/12/2019
F.do sval.crediti quote ante L.R. 02/2007		237.146

Movimentazione relativa al fondo svalutazione crediti quote ante Legge Regionale 02/2007

Fondo svalutazione crediti al 31/12/2019	237.146
(meno) Utilizzi (anno 2020)	-237.146
Accantonamento (anno 2020)	
SALDO FINALE AL 31/12/2020	-

In base alle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio, al risultato delle analisi delle passività potenziali connesse ai rischi di inesigibilità dei crediti, non si è ritenuto necessario accantonare ulteriori somme al fondo svalutazione crediti da fatture emesse. L'utilizzo del fondo svalutazione crediti nel periodo è da ricondurre a perdite su crediti svalutati secondo criteri prudenziali in precedenti esercizi.

CREDITI VERSO ENTI FINANZIATORI

	Dett. 31/12/2020	Dett. 31/12/2019
Crediti Enti finanziatori >12 mesi	6.239.887	3.681.781
Crediti PON Legalita' c/Min.Int.	2.557.600,00	0,00
Credito d'imposta sanificazione	506,00	0,00
Credito R.P.LE/06/AC Cavalcavia	125.000,00	125.000,00
Credito R.P.mis.4.2 az.a-PIP Nardo'	18.671,00	18.671,00
Credito Ministero Sv.Ec.Patti Terr.	471.461,00	471.461,00
Agensud c/contr.1996 da erogare	226.310,00	226.310,00
Agensud c/contr.1995 da erogare	325.367,00	325.367,00
Agensud c/contributi da erogare	634.174,00	634.174,00
Contributo Min.Lav.L.236/93	1.880.798,00	1.880.798,00

La tabella sopra riportata evidenzia i crediti nei confronti di Enti finanziatori di progetti per i quali il Consorzio ha sostenuto i relativi costi. Più nello specifico:

- crediti nei confronti di AgenSud per euro 1.185.851: trattasi di contributi pubblici su progetti realizzati negli anni 1995/1996. Per tali crediti sono in essere n.4 giudizi con la Regione, Ente delegato a definire le rendicontazioni, per la restituzione delle somme riguardanti IVA detratta di progetti finanziati. A fronte del rischio soccombenza è stato stanziato apposito fondo rischi, iscrivendo esattamente i valori riportati nelle sentenze.

	Dett. 31/12/2020	Dett. 31/12/2019
F.do rischi e oneri causa R.Puglia	1.017.477	1.017.477

- crediti nei confronti della Regione Puglia per contributi pubblici su progetti finanziati pari euro 143.671
- credito nei confronti del Ministero dello Sviluppo Economico corrispondente al residuo finanziamento, pari a euro 471.461, di cui ai Patti Territoriali della Provincia di Lecce, per l'opera realizzata dalla Società La Meridionale Costruzioni.
- credito nei confronti del Ministero del Lavoro per contributi a valere sul Fondo per lo sviluppo, di cui all' art.1 ter della legge n.236/93 e concernente l'attuazione del programma di sviluppo localizzato nell'area di Lecce. ex Legge 236/93 per la realizzazione di opere infrastrutturali in 35 Comuni della provincia di Lecce.
- credito nei confronti del Ministero dell'Interno per contributi, pari a euro 2.557.600, relativi alla realizzazione del progetto "Azienda Sicura" finanziato con fondi di erogazione del Ministero dell'Interno - Autorità di gestione del PON Legalità 2014-2020.
- credito d'imposta sanificazione e acquisto dpi. Il Consorzio a fronte delle spese interamente sostenute entro il 31.12.2020 per: la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività; l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri; l'acquisto di dispositivi atti a garantire la

distanza di sicurezza interpersonale, ha presentato apposita istanza e ottenuto il credito d'imposta, di cui all'art. 120 del decreto rilancio, maturato per euro 506. Il credito d'imposta, che rientra tra la classificazione dei contributi in conto esercizio, ed è stato iscritto tra i contributi alla voce "A5" del Conto economico.

CREDITI VERSO COMUNI SOCI PER SPESE DI MANUTENZIONE E PUBBLICA ILLUMINAZIONE

	Dett. 31/12/2020	Dett. 31/12/2019
Crediti verso Comuni soci per spese di manutenzione e pubblica illuminazione	691.334,00	989.429,00
Gallipoli c/spese manutenzione	1.700,00	10.104,00
Tricase c/spese manutenzione	2.073,00	2.855,00
Specchia c/spese manutenzione	19.167,00	15.760,00
Nardo'c/spese manutenzione	58.546,00	47.594,00
Maglie c/spese manutenzione	66.464,00	62.200,00
Melpignano c/spese manutenzione	146.685,00	133.049,00
Galatone c/spese manutenzione	11.684,00	50.780,00
Galatina c/spese manutenzione	59.541,00	49.293,00
Lecce c/spese manutenzione	167.730,00	428.105,00
Soletto c/spese manutenzione	94.004,00	77.483,00
Surbo c/spese manutenzione	54.056,00	106.596,00
Miggiano c/spese manutenzione	9.684,00	5.610,00

- crediti di euro 691.334 (989.429 nel precedente esercizio) nei confronti dei Consorziati per spese sostenute dal Consorzio, le quali, ogni anno, previa comunicazione, vengono ribaltate ai Comuni Consorziati rispettando il criterio di ripartizione. I conti, intestati ai singoli Comuni, accolgono le somme imputate nel rispetto del principio di competenza, anche se non ancora incassate.

CREDITI VERSO COMUNI SOCI PER CONTRIBUTI ASSOCIATIVI

	Dett. 31/12/2020	Dett. 31/12/2019
Crediti verso Comuni soci per	471.320,00	501.320,00
Comune di Miggiano c/quota annuale	7.500,00	0,00
Comune di Specchia c/quota annuale	15.000,00	7.500,00
Comune di Maglie c/quota annuale	0,00	15.000,00
Comune di Galatone c/quota annuale	0,00	105.000,00

Comune di Nardo ¹ c/quota annuale	28.987,00	58.987,00
Comune di Soleto c/quota annuale	0,00	15.000,00
C.C.I.A.A.di Lecce c/quota annuale	337.500,00	262.500,00
Comune di Surbo c/quota annuale	0,00	30.000,00
Comune di Lecce c/quota annuale	82.333,00	7.333,00

- Il prospetto sopra riportato evidenzia i crediti per contributi dei Comuni soci, pari a euro 471.320 (501.320 nel precedente esercizio) rilevati in contabilità per competenza anche se non incassati.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti verso altri esigibili oltre 5 anni

Non risultano attive tali posizioni.

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.685.869	72.175	5.758.044	834.042	4.924.002
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	81.729	-78.589	3.140	3.140	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.134.082	2.448.807	8.582.889	1.485.056	7.097.833
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.901.680	2.442.393	14.344.073	2.322.238	12.021.835

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	5.758.044			5.758.044
ITALIA		3.140		3.140
ITALIA			8.582.889	8.582.889
Totale	5.758.044	3.140	8.582.889	14.344.073

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 313.355 (€ 965.941 nel precedente esercizio). Corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	929.442	-623.730	305.712
Assegni	36.014	-28.580	7.434
Denaro e altri valori in cassa	485	-276	209
Totale disponibilità liquide	965.941	-652.586	313.355

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo riscontrabile dal numerario di cassa e negli estratti conto bancari rilasciati dagli Istituti di credito.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti, sia attivi che passivi, sono determinati in modo da attribuire all'esercizio le quote di competenza dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi. Il principio utilizzato nel calcolo tiene conto sia della competenza temporale che della competenza economica. I valori sono concordati con il collegio sindacale.

I ratei e risconti attivi sono pari a € 10.293 (€ 6.285 nel precedente esercizio). Essi riguardano assicurazioni e canoni di manutenzione.

Di seguito la loro composizione:

D	RATEI E RISCONTI	
D 2	- Risconti attivi	
	+ 372) Risconti attivi	10.292,00
	Risconti attivi per assicurazioni	10.008,00
	Risconti attivi per canoni di manutenzione	285,00

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	6.285	4.008	10.293
Totale ratei e risconti attivi	6.285	4.008	10.293

Le variazioni derivano dall'ordinaria attività di gestione.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le voci del passivo, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

Patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da sovrapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 21.179.922 (€ 22.371.276 nel precedente esercizio).

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto registra un decremento rispetto al 31 dicembre 2019 di euro 1.191.354, pari alla perdita di esercizio registrata al 31 dicembre 2020.

L'utile dell'esercizio 2019, pari a euro 2.035.067, è stato destinato come segue:

- alla riserva legale, per euro 101.753;
- a copertura di perdite precedenti, per euro 1.165.191.
- a utili portati a nuovo, per euro 768.121

Nella tabella sottostante viene riportata la movimentazione del patrimonio netto intervenuta nell'esercizio, rispetto al precedente.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.170.961					1.170.961
Riserva legale	197		101.753			101.951
Varie altre riserve	20.330.243					20.330.244
Totale altre riserve	20.330.243					20.330.244
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.165.192		1.933.315			768.122
Utile (perdita) dell'esercizio	2.035.067	-869.875			-1.191.356	-1.191.356
Perdita ripianata nell'esercizio				-1.165.191		
Totale patrimonio netto	22.371.276	-869.875	2.035.068	-1.165.191	-1.191.356	21.179.922

Dettaglio delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	CONTRIBUTI R.P.	7.669.040
	CONTRIBUTI R.P.RUSTICI MAGLIE	346.952
	CONTRIBUTI R.P.POR 4.2 NARDO'	1.756.446
	CONTRIBUTI R.P.POP NAR-GALAT.	1.846.237
	CONTRIBUTI R.P.CAVALCAVIA SS16	115.583
	CONTRIBUTI R.P.IMP.ILLUM.POP M	114.654
	CONTRIBUTI R.P.SCUOLA MAG-MELP	245.463
	CONTRIBUTI R.P.INFR.TRIC-SP-MI	2.774.492
	CONTRIBUTI R.P.INFR.MAG-MELP	1.659.105
	CONTRIBUTI R.P.IMP.ACQ.REFLUE	2.421.915
	CONTRIBUTI L.236/93	929.623
	CONTRIBUTI R.P.MISE PATTI TERR	450.734
Totale		20.330.244

Le variazioni delle voci del Patrimonio netto intervenute nel corso dell'esercizio riguardano:

- l'incremento pari a euro 101.753 della Riserva Legale nella quale è stata iscritta una quota di utile dell'esercizio 2019, in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto.
- il decremento pari a euro 1.165.191 dell'utile dell'esercizio precedente derivante dalla copertura delle perdite degli esercizi precedenti

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito vengono espone le voci che compongono il Patrimonio netto, indicando la possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed il loro avvenuto utilizzo negli esercizi precedenti.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	per altre ragioni
Capitale	1.170.961	Capitale	b	
Riserva legale	101.951	Riserva da utili	b	
Altre riserve				
Varie altre riserve	20.330.244	Riserva contributi in c/impian	a-b-e	11.696.899
Totale altre riserve	20.330.244			11.696.899
Totale	21.603.156			11.696.899

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
	Altre riserve	20.330.244	Contr.in c/impianti	a/b/e	11.696.899
Totale		20.330.244			

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali al 31 dicembre 2020 non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31, evitando in modo accurato la costituzione di fondi per rischi privi di giustificazione economica. Essi riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.308.386 (€ 2.720.257 nel precedente esercizio).

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	305.857	2.414.400	2.720.257
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	43.526	70.818	114.344
Utilizzo nell'esercizio	10.537	515.678	526.215
Totale variazioni	32.989	-444.860	-411.871
Valore di fine esercizio	338.846	1.969.540	2.308.386

Fondo per rischi e oneri - Commento

I fondi per rischi e oneri hanno visto nel corso del 2020 un decremento complessivo di euro 411.871 riconducibile essenzialmente ad utilizzi per definizioni di cause e ad accantonamenti a copertura del contenzioso in essere, oltre che a copertura di sanzioni per imposte non versate o versate in ritardo.

Nel dettaglio i suddetti fondi sono così costituiti:

	Saldo al 31/12/2019	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2020
Per sanzioni e interessi	23.317	39.163	12.795	49.884
Per causa Commissario Sansò	310.114	0	0	310.114
Per contenzioso vario in essere	554.721	21.363	516.858	59.225
Per causa Monticavastrade s.r.l.	20.182	0	20.182	0
Per causa Regione Puglia	1.017.476	0	0	1.017.476
Per causa La Meridionale Costruzioni	488.388	0	0	488.388
Per contenzioso sinistri stradali		44.450	0	44.450
TOTALE	2.414.400	104.976	549.835	1.969.540

L'analisi sottostante analizza i saldi, gli accantonamenti e gli utilizzi effettuati nell'esercizio 2020:

- **saldo di euro 49.884:** passività certe iscritte nei precedenti esercizi relativamente a sanzioni, interessi e maggiori somme a causa di imposte, tasse e tributi comunali, non versati o versati in ritardo. Tuttavia, le somme previste quali sanzioni, sono state valutate prudenzialmente al 10% considerando che si potrà fare ricorso all'istituto del ravvedimento operoso e/o ad eventuale dilazione di pagamento. I nuovi accantonamenti, effettuati nell'esercizio 2020, riguardano le sanzioni per l'IRES a saldo 2019 non versata, per la quale siamo in attesa di avviso di irregolarità. Inoltre, sono state accantonate somme per sanzioni che potrebbero derivare dalla notifica di un accertamento per canoni di occupazione suolo pubblico dovuti alla Provincia di Lecce, per cui si è già ricevuto avviso di pagamento. Il Consorzio sta valutando le richieste dell'ufficio per poi valutare di intraprendere la strada del ricorso. Tuttavia, essendo probabile un esito negativo del ricorso, prudenzialmente si è ritenuto opportuno accantonare l'importo corrispondente.
- **saldo di euro 310.114:** passività certe afferenti il contenzioso promosso dal Dott. Salvatore Sansò, per il riconoscimento delle indennità spettanti per il periodo in cui rivestì la carica di Commissario straordinario del Consorzio, precisamente durante gli anni 2001-2007. Tale importo, già decurtato delle somme riscosse dal Dottore Sansò, pari a euro 90.000, rappresentano per intero le indennità riconosciute in via giudiziale, comprensive di spese legali e di interessi relativamente ai gradi di giudizio che ha visto il Consorzio soccombente. Tuttavia, nonostante il Consorzio abbia proposto appello e ottenuto la esecuzione della sospensione della sentenza per la somma residua, si è ritenuto opportuno, in via prudenziale, accantonare l'intero credito vantato dal dott. Sansò.
- **saldo di euro 59.225:** accantonamenti per passività certe alla data del bilancio riguardanti: **1)** atto di precetto, notificato dall'impresa Officine 97, con richiesta di restituzione delle somme versate in acconto assegnazione suolo, in seguito revocata, oltre interessi e spese legali, per una somma di euro 21.363; **2)** contenziosi legali relativi a vertenze, promosse dai proprietari dei terreni espropriati, per la definizione dell'indennità di esproprio spettante, il cui valore è stimato prudenzialmente in euro 37.863.
- **utilizzi per euro 516.858:** riguardano la definizione delle seguenti controversie: **1)** definizione della lite tra Salento Sud Immobiliare s.r.l. e Consorzio A.S.I. mediante transazione del credito ingiunto, giusto decreto ingiuntivo n.2877/2019. La somma transatta, pari a euro **16.858**, è stata versata alla suddetta società in data 18/05/2020; **2)** definizione del contenzioso con la Signora Marulli Paola per l'incidente occorso per cui il Consorzio, con

sentenza definitiva, è stato condannato a risarcire. La controversia tra le parti è stata definita con transazione, in data 08/10/2020. Per la somma transatta, pari a euro **500.000**, comprendente sorte capitale, interessi e spese legali, a saldo e stralcio del maggior credito richiesto, è stato accordato il pagamento dilazionato secondo un piano concordato. In bilancio, l'operazione è stata recepita accendendo un debito nei confronti della Signora Marulli per euro 467.977. Per la differenza, pari a euro 32.023, è stato acceso un posta di debito intestata al legale difensore della Signora Marulli. L'accantonamento al fondo rischi, stanziato negli esercizi precedenti in maniera prudentiale, avendo avuto fondate motivazioni che l'evento si sarebbe verificato, è risultato capiente e pertanto non si è avuto alcun impatto economico nel bilancio al 31/12/2020.

- **utilizzi per euro 20.182:** riguarda la definizione del giudizio civile promosso da Monticava Strade ed è comprensivo delle spese legali richieste dal legale.
- **saldo di euro 1.017.476:** riguarda passività certe afferenti il giudizio contro la Regione Puglia, per le convenzioni ex AgenSud e che ha come oggetto le impugnative avverso le ingiunzioni di pagamento per la chiusura delle menzionate convenzioni. Con sentenze n.1060-1061-1062 il Tribunale di Lecce ha dichiarato in parte inammissibile ed ha rigettato l'opposizione presentata dal Consorzio avverso le ordinanze di ingiunzione, condannando l'Ente al pagamento in favore della Regione Puglia e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti anche delle spese di lite. Per tutte queste ragioni, l'importo accantonato corrisponde all'importo richiesto dalla Regione Puglia, a titolo di restituzione di maggiori somme versate in relazione alle convenzioni ex Agensud, aumentato delle spese di lite di cui alle su citate sentenze.
- **saldo di euro 488.388:** riguarda accantonamenti effettuati inerenti alla sentenza del Tribunale di Lecce n.2570/2019, resa a definizione del giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo, con la quale il Consorzio è stato condannato al pagamento in favore della società La Meridionale Costruzioni di un importo pari a euro 450.734, oltre interessi legali, spese e competenze legali dal 15.11.2013.

Fondo per trattamento di quiescenza

La composizione della voce è così rappresentata:

	Saldo al 31/12/2019	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2020
Per trattamento di quiescenza	305.857	32.989	0	338.846
Totali	305.857	32.989	0	338.846

Rappresenta l'accantonamento per i trattamenti pensionistici previdenziali spettanti ai lavoratori dipendenti, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del relativo rapporto di lavoro.

Tale fondo è stimato alla data del bilancio con ragionevole attendibilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dell'imposta sostitutiva.

La tabella che segue evidenzia la quota di competenza dell'esercizio 2020.

B 9c	Trattamento di fine rapporto	
	+ 616) Trattamento di fine rapporto	43.525,00
	TFR dipendenti	43.525,00

La tabella che segue evidenzia le variazioni avvenute nell'esercizio 2020.

	Saldo al 31/12/2019	Utilizzo	Altri utilizzi	Accantonamento dell'esercizio	Saldo al 31/12/2020
T.F.R.	305.857	9.782	755	43.526	338.846
Totale	305.857	9.782	755	43.526	338.846

Il fondo TFR ha visto nel corso del 2020 un incremento di euro 32.989. Le movimentazioni possono essere così riassunte:

- consistenza al 31 dicembre 2019: euro 305.857;
- accantonamenti: euro 43.526;
- utilizzi: euro 9.782;
- imposta sostitutiva: euro 755;
- consistenza al 31 dicembre 2020: euro 338.846

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 22.908.763 (€ 22.278.477 nel precedente esercizio). Essi sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il Consorzio si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Non sussistono né debiti verso soci per finanziamenti, né operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né ancora debiti assistiti da garanzie reali.

I debiti sono così suddivisi:

- debiti verso banche: euro 1.989.741;
- acconti: euro 523.112;
- debiti verso fornitori: euro 7.341.026;
- debiti tributari: euro 378.853;
- debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale: euro 90.602;
- altri debiti: euro 12.585.429.

Tutti i debiti sopra indicati sono relativi a creditori nazionali.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre, la suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

I debiti registrano, rispetto al 31 dicembre 2019, un incremento di euro 630.286.

Le variazioni sono così riassunte, a seconda della singola voce:

- debiti verso banche	-95.036
- debiti v/altri finanziatori	-37.636
- acconti:	474.327
- debiti verso fornitori	951.929
- debiti tributari	-185.120
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	-49.965
- altri debiti	-428.213
Totale variazioni	630.286

I debiti con scadenza oltre l'esercizio ammontano a euro 17.641.873, e riguardano:

- debiti verso banche	1.853.677
- acconti:	523.112
- debiti verso fornitori	2.608.872
- debiti tributari	291.429
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	43.951
- altri debiti	12.320.832
Totale debiti	17.641.873

I debiti con scadenza oltre l'esercizio hanno visto nel corso del 2020 le seguenti movimentazioni:

- debiti verso banche	-203.938
- acconti:	+474.327
- debiti verso fornitori	+1.108.872
- debiti tributari	-161.368
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	-47.879
- altri debiti	-92.327
Totale variazioni	1.077.687

Sussistono, inoltre, debiti la cui scadenza è oltre i 5 anni, imputabili alle seguenti voci:

- "debiti verso banche" per euro 1.853.677, riguardanti mutui ipotecari accessi presso la Banca Popolare Pugliese;
- "altri debiti" per euro 9.041.604, riguardanti fondi di rotazione concessi dalla Regione Puglia;

A tal proposito, si evidenzia che:

Riguardo il debito nei confronti della Banca Popolare Pugliese: il Consorzio non ha fatto ricorso all'art. 56 del DL 18/2020 per la sospensione del pagamento della quota capitale del mutuo.

Riguardo il debito nei confronti della Regione Puglia: la Regione, con L.R. n°35 del 30/12/2020 ha disposto la sospensione del pagamento della quota capitale, in scadenza il 31/12/2020, dei fondi di rotazione per l'attuazione dei piani di risanamento. La quota capitale annuale sospesa sarà rimborsata nell'anno successivo a quello di conclusione del piano di ammortamento contrattuale.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.084.777	-95.036	1.989.741	136.064	1.853.677
Debiti verso altri finanziatori	37.636	-37.636			
Acconti	48.785	474.327	523.112		523.112
Debiti verso fornitori	6.389.097	951.929	7.341.026	4.732.154	2.608.872
Debiti tributari	563.973	-185.120	378.853	87.424	291.429
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	140.567	-49.965	90.602	46.651	43.951
Altri debiti	13.013.642	-428.213	12.585.429	264.597	12.320.832
Totale debiti	22.278.477	630.286	22.908.763	5.266.890	17.641.873

Il decremento dei debiti verso banche è essenzialmente riferito al pagamento delle rate dei mutui ipotecari accesi presso la Banca Popolare Pugliese.

L'incremento della voce acconti è riferito al versamento di euro 499.500 effettuato dalla società Gelesis, quale acconto sul corrispettivo per la preassegnazione del lotto n.61 nell'agglomerato Lecce-Surbo.

Le variazioni delle voci ai debiti verso i fornitori, ai debiti tributari e ai debiti verso gli enti di previdenza e di assistenza sociale derivano dall'ordinaria attività di gestione.

Il decremento della voce "altri debiti", deriva in massima parte dal pagamento di vari debiti facenti parte di transazioni e/o accordi con pagamenti dilazionati nel tempo.

Si riportano i pagamenti più significativi, per un totale di euro 862.741:

- Consorzio Bonifica di Arneo per euro 141.902;
- Regione Puglia - rata Fondo di Rotazione anno 2019 per euro 358.128
- Hera Comm - saldo transazione per euro 270.000
- Forte Oronzo - rate transazione per euro 18.000
- Signora Marulli Paola - I rata transazione per euro 67.978
- Espropriati sigg. Dimitri-Catriota - acconto sentenza per euro 4.500
- Avv.Caprioli - acconto spese legali sentenza per euro 2.233

La composizione delle singole voci è così costituita:

Debiti verso banche

Il saldo dei Debiti verso banche, pari a euro 1.853.677, rappresenta il debito per mutui passivi, erogati in esercizi precedenti dalla Banca Popolare Pugliese; esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2020. Si dà evidenza che la rinegoziazione dei due mutui accesi presso la Banca Popolare Pugliese, avvenuta nel mese di febbraio 2019, ha comportato un abbattimento del 50% degli interessi di mora per le rate scadute. Di seguito il dettaglio.

		Saldo al 31/12/2020
D 4	Debiti v/banche	
D 42	-oltre l'esercizio	
	+ 026E) Banche passive e altri finanz.	1.853.677,00
	Debiti per int.ordinari e di mora su mutui	403.358,00
	Mutui ipotecari n.1056595	1.095.239,00
	Mutui ipotecari n.1004622	355.078,00

Debiti verso fornitori entro l'esercizio

I Debiti verso fornitori entro l'esercizio, pari a euro 4.732.153, sono sostanzialmente rappresentati, per euro 3.124.089, da fatture d'acquisto, di fornitori di beni e servizi, ricevute nel corso del 2020 e negli anni precedenti. Tali debiti riflettono le normali condizioni contrattuali. Tra le voci più rilevanti vi sono:

- il debito verso PRO.SAL s.r.l. per l'importo di euro **1.078.404**, iva inclusa, oggetto di contenzioso che pende in Corte d'Appello di Lecce. A fronte di tale debito, il Consorzio ha scritto in bilancio un credito per fatture da emettere nei confronti di Anas, per un importo, al netto dell'IVA, pari a 876.856. La debenza del debito verso la società PRO.SAL è, pertanto, condizionata dall'esito del predetto credito verso Anas. Quindi, l'eventuale incasso del credito verso Anas per un minor importo non avrebbe alcun effetto sul conto economico, dovendosi procedere contestualmente alla eliminazione della posta debitoria verso PROSAL per pari importo;
- il debito verso la società Polluce SPE s.r.l., per n.2 posizioni, afferente la cartolarizzazione dei crediti pregressi per fatture di forniture energetiche intestate ad ENEL, per un importo, rispettivamente, pari euro **330.194 e 328.127**, a titolo di capitale e di interessi di mora. Si dà evidenza che, in data 31/03/2021, è avvenuta la definizione delle due posizioni debitorie, mediante contratto di regolazione del debito con il quale, la società Polluce SPE e il Consorzio, facendosi reciproche concessioni, transigono i rapporti relativi ai crediti vantati verso l'Ente ed ai relativi accessori di legge, nei termini e alle condizioni, ivi stabilite, che risultano essere vantaggiose per l'Ente, soprattutto in termini di convenienza economica: rinuncia, da parte di Polluce SPE, al 59.12% dell'importo capitale dei crediti e rinuncia totale agli interessi maturati al 18/01/2021.

Sono, inoltre rappresentati, per euro 1.608.064, da fatture per beni e servizi ricevuti al 31/12/2020, per i quali alla suddetta data non si è ancora ricevuta la relativa fattura. Sono valutate al presunto valore di estinzione (contrattuale).

Le voci più rilevanti riguardano:

- per euro **436.640**, fatture da ricevere relative a competenze professionali dei legali esterni dell'Ente;
- per euro **103.710**, fatture da ricevere relative a competenze professionali del collegio dei revisori dell'Ente e del revisore legale dei conti indipendente che ha redatto la relazione di revisione al Bilancio 2019;
- per euro **10.384**, fatture da ricevere per servizi contabili e servizi di elaborazione paghe;
- per euro **3.666**, fatture da ricevere per compensi professionali notarili;
- per euro **45.800**, fatture da ricevere per compensi professionali di ingegneri incaricati.
- per euro **300.728**, fattura da ricevere per lavori relativi al progetto AZIENDA SICURA

		Saldo al 31/12/2020
D 7	Debiti v\ fornitori	
D 71	-entro l'esercizio	
	+ 029) Fornitori merci e servizi	4.732.153,00
	Debiti v/Fornitori entro 12 mesi	3.124.089,00
	Fatture da ricevere entro 12 mesi	1.608.064,00

Debiti verso fornitori oltre l'esercizio

La voce Debiti verso fornitori oltre l'esercizio, pari a euro 2.608.870, accoglie debiti per fatture da ricevere e debiti nei confronti di fornitori aventi scadenza a medio-lungo termine, per alcuni dei quali sono stati già concordati pagamenti dilazionati nel tempo. Di particolare rilevanza sono le seguenti poste contabili

- "EMES s.r.l.c/fatture da ricevere", per 1.650.000, che include il debito nei confronti della società EMES s.r.l. , in gran parte dovuto a lavori di manutenzione straordinaria effettuati sugli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati industriali di Lecce/Surbo, Nardò/Galatone, Galatina/Soletto. E' opportuno evidenziare, tuttavia, che la società EMES, gestore dei tre impianti di depurazione suddetti con la partecipazione della società ECOLIO, associate nella forma di A.T.I., è debitore nei confronti del Consorzio per i canoni annuali stabiliti nell'atto di affidamento in concessione degli impianti, che ad oggi, non hai mai versato. Il suddetto credito, alla data del bilancio ammonta a euro 2.550.000 e risulta iscritto alla posta di credito "EMES c/fatture da emettere". Per quanto sopra, il Consorzio, ha di recente avviato il procedimento di risoluzione della concessione degli impianti di depurazione affidati in concessione all'ATI con atto sottoscritto in data 03/01/2011 Tuttavia, il 7 giugno 2021, il concessionario ha proposto ricorso al TAR, avverso il procedimento di risoluzione della concessione degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati industriali .
- La posta contabile "Liberio SPV srl transazione (cessione crediti ENEL)" , con saldo di euro 433.042, si riferisce a debiti pregressi nei confronti del fornitore ENEL per fatture scadute, in seguito cedute alla società Liberio SPV s.r.l.; tale posizione debitoria è stata definita con la sottoscrizione di una transazione, in data 07/07/2020, con la quale viene concesso al Consorzio, oltre al pagamento dilazionato del debito, anche l'abbattimento degli interessi di mora per un importo pari a 52.650. Nel corso del 2020 sono state onorate tutte le rate per un importo pari a euro 190.000.
- La posta contabile "Banca Farmafact spa c/cess.crediti.Hera Comm", con saldo pari a 199.515, si riferisce a debiti pregressi per fatture scadute, oltre a interessi e oneri risarcitori, intestate al fornitore Hera Comm e in seguito cedute alla società Banca Farmafactoring S.p.A.. Per tale posizione, oggetto di contenzioso, sono in corso

trattative al fine di addivenire ad una definizione bonaria che permetta il pagamento dilazionato del debito ed eventuale abbattimento degli interessi di mora maturati.

		Saldo al 31/12/2020
D 72	-oltre l'esercizio	
	+ 029E) Fornitori merci e servizi	2.608.870,00
	EMES c/fatture da ricevere	1.650.000,00
	Liberio SPV srl transazione (cess.cred.ENEL)	433.042,00
	Banca Farmafact spa c/cess.crediti .Hera Comm	199.515,00
	Tecnici c/fatture da ricevere	158.442,00
	Latino srl c/transazione	140.417,00
	Ex Nardoni c/transazione	20.000,00
	Avv.Perrone Maria c/transazione	7.454,00

Debiti tributari

La voce Debiti tributari entro 12 mesi accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Nella voce debiti tributari oltre 12 mesi sono iscritti i debiti dilazionati in seguito al ricevimento dell'avviso di irregolarità emesso dall'Agenzia delle Entrate.

Nella voce debiti previdenziali entro 12 mesi sono iscritti i debiti non ancora versati alla data del bilancio per contributi dei dipendenti, per contributi alla gestione separata, per contributi sul rateo ferie e 14° mensilità.

Nella voce debiti previdenziali oltre 12 mesi sono iscritti debiti per contributi dipendenti relativi ad anni pregressi per i quali è in corso un piano di dilazione sin dal 2018. Di seguito il dettaglio:

		Saldo al 31/12/2020
D 12	Debiti tributari	
D 121	-entro l'esercizio	
	+ 506) Debiti tributari	87.423,00
	Erario c/IVA	44.128,00
	Ritenute Su indennità di esproprio	1.035,00
	Erario c/ritenute lavoro autonomo	28.895,00
	Erario c/ritenute lavoro dipendente	13.362,00
D 122	-oltre l'esercizio	
	+ 506E) Debiti tributari	290.723,00

	Debito IVA rateizzato(2017)	13.405,00
	Debito IVA rateizzato (IV TR.2018)	40.586,00
	Debito Riten.Dip.rateizzato(2016)	46.526,00
	Debito per IRES	190.204,00
D 13	Debiti v\ist. prev. e sicurez.soc.	
D 131	-entro l'esercizio	
	+ 507) Debiti v/istituti previdenz.	46.651,00
	Istituti Prev.c/ferie	11.954,00
	Istituti Prev.c/14°mensilita'	5.049,00
	INPS C/gestione separata	5.676,00
	INPDAP c/comp.ze 2020	23.968,00
D 132	-oltre l'esercizio	
	+ 507E) Debiti v/istituti previdenz.	43.951,00
	Debiti v/INPS-Ist.AdR n.224540	43.951,00

Altri debiti

La voce Altri Debiti, entro 12 mesi e oltre 12 mesi, è principalmente rappresentata da: debiti per compensi dei consiglieri componenti del Consiglio di Amministrazione, pari a euro di competenza dell'anno ma non ancora erogati; debiti verso i Comuni per ICI anni precedenti, IMU, Tributi locali, per i quali sono in corso verifiche; altri debiti oggetto di transazione per indennità di occupazione ed indennità di espropri; debiti nei confronti della dipendente dimessasi nel 2018 per trattamento di fine rapporto non ancora pagato alla data del bilancio, debiti per transazioni in corso.

Nella voce Altri Debiti, le voci di maggior rilievo sono rappresentate dai debiti verso la Regione Puglia per i Fondi di Rotazione erogati; dai debiti verso i Comuni per contributi ex lege 236/93; dal debito nei confronti della Signora Marulli Paola per l'incidente occorso e che il Consorzio, con sentenza definitiva, è stato condannato a risarcire. Si veda, a tal proposito, il commento alla voce di bilancio **"Fondo per rischi e oneri"**.

Comprende inoltre, debiti verso l'Agenzia della riscossione per le rate residue delle definizioni agevolate. Si evidenzia che molti debiti sono stati definiti con apposite transazioni e/o rateizzazioni nel corso dell'esercizio 2021.

Di seguito si fornisce l'elenco dettagliato:

		Saldo al 31/12/2020
D 14	Altri debiti	
D 141	-entro l'esercizio	
	+ 030) Debiti diversi	264.281,00
	Personale c/ratei ferie e 14°mensilità	68.164,00
	Rate prestito dipendenti	339,00
	Sindacati c/ritenute	2.327,00
	Personale c/retribuzioni 2018 (Tfr dipendenti dimessi)	45.775,00

	Debiti per anticipazioni di cassa	331,00
	Vari per pagamenti superiori da restituire	1.278,00
	Debiti v/espropriati vari	39.250,00
	Sig.Dimidri-Castriota c/esproprio (transazione)	22.059,00
	Deb.per emolumenti amministratori CdA	3.140,00
	Debiti per spese di lite e legali liquidate in sentenze	19.838,00
	Deb.v/O.B.I.per contr.associativi	5.400,00
	Debiti v/Cessionari crediti (transazione)	4.582,00
	Ritenute da rilevare su compensi non corrisposti	51.798,00
D 142	-oltre l'esercizio	
	+ 030E) Debiti diversi	12.320.832,00
	Depositi cauzionali Locazioni	700,00
	Quota Comuni contr. L.236/93 (somme tratt.da Equitalia)	553.094,00
	Quota Comuni c/contributo L.236/93	1.899.458,00
	Debiti per indennità occupazione	3.000,00
	Reg.Puglia F.do Rot.IVA	581.280,00
	Reg.Puglia F.do Rotazione	7.559.651,00
	Reg.Puglia F.do Rot.ex art.17,c.7	900.673,00
	Arredamenti Borgee c/transazione	557,00
	Forte O.proc.esprop.c/transazione	35.600,00
	Ferrovie Sud Est c/rateizzazione	19.520,00
	Marulli Anna Paola causa sinistro c/transazione	400.000,00
	IMALTO srl c/finanz.infr.	37.636,00
	Provincia di Lecce c/COSAP	59.302,00
	Comuni c/debiti per ICI-IMU-TASI-	270.356,00

Suddivisione dei debiti per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

	Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
	ITALIA	1.989.741	523.112	7.341.026	378.853	90.602	12.585.429	22.908.763
Totale		1.989.741	523.112	7.341.026	378.853	90.602	12.585.429	22.908.763

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	10.895.281
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	1.962.684
Totale debiti assistiti da garanzie reali	1.962.684
Debiti non assistiti da garanzie reali	20.946.079
Totale	22.908.763

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Debiti assistiti da garanzie reali							
Debiti assistiti da ipoteche	1.962.684						1.962.684
Totale debiti assistiti da garanzie reali	1.962.684						1.962.684
Debiti non assistiti da garanzie reali	27.057	523.112	7.341.026	378.853	90.602	12.585.429	20.946.079
Totale	1.989.741	523.112	7.341.026	378.853	90.602	12.585.429	22.908.763

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano in bilancio debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Il Consorzio non ha ottenuto nessun finanziamento da parte dei soci.

Commento, debiti

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

il processo produttivo dei beni è stato completato e si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I debiti originati da acquisti di servizi sono rilevati in base al principio della competenza quando il servizio è stato ricevuto, cioè la prestazione è stata effettuata (OIC 19.38).

I debiti di finanziamento e quelli che si originano per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio quando sorge l'obbligazione della società al pagamento verso la controparte, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali (OIC 19.39).

L'iscrizione di un debito di finanziamento avviene all'erogazione del finanziamento.

I prestiti obbligazionari sono iscritti al momento della sottoscrizione.

I debiti per gli acconti da clienti vengono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Nel caso dei debiti tributari, dei debiti verso istituti di previdenza e assistenza e degli altri debiti, l'iscrizione del debito avviene quando è sorta l'obbligazione al pagamento, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali (OIC 19.40)

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 11.693 (€ 11.318 nel precedente esercizio).

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.704	1.595	5.299
Risconti passivi	11.314.444	373.494	11.687.938
Totale ratei e risconti passivi	11.318.148	375.089	11.693.237

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti passivi, che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

La composizione della voce ratei passivi è la seguente:

- per euro 3.461 riguardano costi per Servizi di manutenzione e guardiania di competenza dell'esercizio 2020 che avranno la loro manifestazione finanziaria nell'anno 2021.
- per euro 1.837 riguardano costi per interessi passivi sui mutui di competenza dell'esercizio 2020 che avranno la loro manifestazione finanziaria nell'anno 2021.

La voce risconti passivi è la seguente:

- per euro 38.864 riguardano rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio successivo, nello specifico trattasi di Locazioni attive.

La voce risconti passivi pluriennali è così composta:

DESCRIZIONE DEL CONTRIBUTO	SALDO RISCONTI 2020 conto 25/15/5002
Contributi Reg.Puglia c/impianti	
Contrib. Depuratore Galatina-Soletto	120.771,91
Contrib.Bonifica Digestori	103.125,11
Contrib.R.P.POR 2000/2006	1.204.812,74
Contrib.PO/FESR Int.6.2	1.241.919,88
Contrib.LE06AC/Cavalcavia	1.100.944,01

Contrib.20LE/A Mis.4.2 TRIC/SP/MIGG	639.115,79
Contr.Adeg.Rif.Sic.e viab.Aggl.Ind.	594.447,31
Contrib.Infr.Z.I.Maglie-Melpignano	590.912,18
Contr.Lav.Coll.Fogna nera sp 362	416.825,66
Contrib.Lav.ad.Acque reflue Maglie	158.115,94
Contr.Lav.Int.Sist.Videosorveglianz	57.798,14
Contr.Lav.compl.fognat.nera TR/SP/M	854.929,69
Contr.Imp.Illum.Galatina/Soletto	1.368.355,78
TOTALE AL 31/12/2020	8.452.074,15

- La voce risconti passivi pluriennali si riferisce ai contributi in conto impianti, erogati da Enti Pubblici, per investimenti in immobilizzazioni effettuati dal Consorzio. Essi sono iscritti in bilancio al ricevimento della comunicazione scritta della delibera formale di erogazione e rinviati per la quota di competenza agli esercizi successivi mediante l'iscrizione di risconti passivi. La contropartita a conto economico è imputata al singolo progetto sotto la voce riclassificata " Altri ricavi e proventi" per un totale pari a euro 2.817.358,02. Pertanto il saldo rappresenta il rinvio, per competenza agli esercizi successivi dei contributi in conto impianto .

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 c.c.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

A seguito dell'eliminazione dell'area straordinaria nel nuovo schema previsto dall'art. 2425 del codice civile (modificato dal DLgs. 139/2015), i corrispondenti proventi e oneri relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2020, ove possibile, sono stati riallocati, a fini comparativi, alle altre voci di Conto economico, sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC12.

Valore della produzione

Introduzione

Il valore della produzione ammonta a euro 5.052.114, (10.617.348 nel precedente esercizio) e ha registrato rispetto al 31 dicembre 2019 un decremento nella voce A5 - Altri ricavi e proventi per euro 5.565.234.

Come già evidenziato in premessa, il decremento del valore della produzione è spiegata da una corrispondente riduzione della voce di bilancio A5 "Altri ricavi e proventi", afferente essenzialmente al riconoscimento, nel corso del 2019, di un contributo per risarcimento danni, di carattere eccezionale e non ripetibile. Il contributo, pari a euro 5.119.011, riconosciuto nell'esercizio 2019, è frutto di un'operazione economica e commerciale di straordinaria importanza con Acquedotto Pugliese che ha consentito, attraverso un atto transattivo di definire un lungo contenzioso. Il ricavo eccezionale, registrato nel 2019, ha avuto manifestazione finanziaria per 3.500.000 e per la differenza, pari a euro 1.619.011, ha chiuso una posizione debitoria a carico del Consorzio, di pari importo.

Il valore della produzione è così composto:

- ricavi delle vendite e delle prestazioni: euro 736.639;
- variazioni delle rimanenze: euro -204.694;
- altri ricavi e proventi: euro 4.520.129, di cui contributi in conto esercizio per euro 506 e contributi in conto capitale per euro 2.817.358.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono unicamente all'attività svolta in Italia; Il Consorzio non opera sui mercati esteri.

Tabella Valore della Produzione - Variazioni

	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
A 1) Ricavi, vendite e prestazioni	835.007	-98.368	736.639
A 2) Variazioni rimanenze prod.	-36.974	-167.720	-204.694
A 3) Variaz. lav. in cors. su ord.	0	0	0
A 4) Increm. immobil. lav. int.	0	0	0
A 5) Altri ricavi e proventi	9.819.315	-5.299.146	4.520.169
Totale	10.617.348	-5.565.234	5.052.114

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a euro 736.639 (euro 835.007 nell'esercizio precedente). Rispetto all'esercizio al 31/12/2019 hanno registrato un decremento di euro 98.368, dovuto in particolare, alla rinegoziazione, causa pandemia Covid-19, delle condizioni contrattuali di un contratto di locazione, con riduzione dei corrispettivi relativi ai canoni; oltre che alla sensibile riduzione del contributo di infrastrutturazione e dei corrispettivi per allaccio alla fognatura, senza dubbio conseguenza dei riflessi negativi della pandemia sulle attività produttive che ha causato, evidentemente, una contrazione degli investimenti.

Si riportano, di seguito, le voci dettagliate e comparate con l'esercizio precedente:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Codice	Descrizione	Dett. 31/12/2020	Dett. 31/12/2019
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
A 1	Ricavi delle vend. e prestazioni		
A 1a	Ricavi delle vend. e prestazioni		
	+ 057) Ricavi vendite e prestazioni	736.638,00	835.006,00
	Corrispettivo vendita lotto	236.208,00	7.728,00
	Prestazioni di servizi Italia	35.105,00	37.478,00
	Locaz.attive fabbr.strumentali	14.148,00	21.258,00
	Occupazione suolo consortile	4.872,00	6.683,00
	Contributo infrastrutturazione	365.768,00	642.906,00
	Canoni Fitti Attivi	16.962,00	21.543,00
	Corrispettivi allaccio fognatura	46.564,00	97.407,00
	Rimborso indennità'occupazione	17.009,00	0,00

In particolare:

Riguardo la voce Contributo infrastrutturazione, trattasi del contributo imputato a seguito dell'emissione delle fatture, nonché del contributo imputato nel rispetto del principio di competenza, frutto del lavoro di accertamento che viene svolto sistematicamente ogni anno, anche con l'ausilio dell'ufficio tecnico dell'Ente.

Riguardo la voce Corrispettivo vendita lotto, trattasi di corrispettivo per la vendita dei lotti di terreni siti nel P.P. di Nardò-Galatone alla società Beni Strumentali s.r.l..

Altri ricavi e proventi - saldi

Codice	Descrizione	Dett. 31/12/2020	Dett. 31/12/2019
A 5	Altri ricavi e proventi	4.520.169,00	9.819.315,00

Di seguito si analizzano le voci più significative:

La tabella seguente evidenzia il decremento sostanziale dei ricavi di cui alla voce A5 - Altri ricavi e proventi, essenzialmente dovuto, come già si è avuto modo di riferire, alla mancanza di una posta eccezionale, non frequente

nel normale svolgimento dell'attività, quale il contributo per risarcimento danni di euro 5.119.011, riconosciuto in seguito al noto atto transattivo che ha posto fine ad un grosso contenzioso con Acquedotto Pugliese.

Codice	Descrizione	Dett. 31/12/2020	Dett. 31/12/2019
A 5	Altri ricavi e proventi		
A 5a	- Altri		
	+ 638) Proventi diversi	0,00	5.119.011,00
	Contributo risarcimento danni AQP	0,00	5.119.011,00

La tabella seguente espone i contributi in conto impianti erogati da Enti Pubblici allo scopo di ridurre i costi di acquisizione di beni ammortizzabili. Il contributo viene interamente imputato alla voce A5 "Altri ricavi e proventi" del conto economico. In seguito alle scritture di rettifica la parte di contributo di competenza degli esercizi successivi viene rinviata utilizzando la tecnica contabile dei risconti passivi. La quota di competenza di esercizio calcolata è pari a euro 2.817.358,02.

Codice	Descrizione	Dett. 31/12/2020	Dett. 31/12/2019
A 5	Altri ricavi e proventi		
A 5a	- Altri		
	+ 684) Contributi c\capitale	2.817.358,00	2.817.358,00
	Contrib. Depuratore Galatina-Soletto	40.257,00	40.257,00
	Contrib. Bonifica Digestori	34.375,00	34.375,00
	Contrib. R.P. POR 2000/2006	401.604,00	401.604,00
	Contrib. PO/FESR Int. 6.2	413.973,00	413.973,00
	Contrib. LE06AC/Cavalcavia	366.981,00	366.981,00
	Contrib. 20LE/A Mis. 4.2 TRIC/SP/MIGG	213.038,00	213.038,00
	Contr. Adeg. Rif. Sic. e viab. Aggl. Ind.	198.149,00	198.149,00
	Contrib. Infr. Z.I. Maglie-Melpignano	196.970,00	196.970,00
	Contr. Lav. Coll. Fogna nera sp 362	138.941,00	138.941,00
	Contrib. Lav. ad. Acque reflue Maglie	52.705,00	52.705,00
	Contr. Lav. Int. Sist. Videosorveglianza	19.266,00	19.266,00
	Contr. Lav. compl. fognat. nera TR/SP/M	284.976,00	284.976,00
	Contr. Imp. Illum. Galatina/Soletto	456.118,00	456.118,00

Nella tabella seguente, tra le voci più significative troviamo: le spese di manutenzione e pubblica illuminazione per un totale di euro 155.063,00 (euro 230.588,13 nell'esercizio precedente), le quali, annualmente, previa comunicazione, vengono ribaltate ai Comuni consorziati nel rispetto del criterio di ripartizione. I conti, intestati ai singoli Comuni, accolgono le somme imputate nel rispetto del principio di competenza, anche se non ancora incassate; i contributi annuali erogati dagli enti soci al Consorzio per un totale di euro 435.000,00, imputati nei rispettivi conti intestati ai Comuni, nel rispetto del principio di competenza, anche se non ancora incassati.

Troviamo inoltre; la posta contabile che accoglie il canone per impianti di depurazione, pari a euro 450.000,00; il canone è iscritto in contropartita tra i crediti per fatture da emettere, in ottemperanza al principio di competenza. La voce che accoglie le insussistenze e le sopravvenienze attive si riferisce a rettifiche che non hanno trovato riscontro nelle corrispondenti voci ordinarie del Conto Economico. Lo stralcio di debiti v/fornitori, iscritti in bilancio in precedenti esercizi, per i quali si è avuta la certezza che non dovranno essere pagati e la sopravvenuta insussistenza di costi,

spese e oneri, ha dato luogo a sopravvenienze attive e a insussistenze imponibili, per un importo ciascuno pari a euro 130.208,00 e 278.235,00.

Rilevante è la voce pari a euro 201.822,00 che accoglie il debito per Irap, oggetto di abbuono per effetto dell'articolo 24 del D.L. 34 2020, cosiddetto "decreto Rilancio".

Codice	Descrizione	Dett.31/12/2020	Dett. 31/12/2019
A 5	Altri ricavi e proventi		
A 5a	- Altri		
	+ 689) Ricavi diversi operativi	1.702.304,00	1.882.945,00
	Rimborsi da assicurazioni	1.910,00	1.400,00
	Arrotondamenti attivi	19,00	30,00
	Spese manutenzione Lecce	67.730,00	112.828,00
	Spese manutenzione Galatina	10.247,00	14.496,00
	Spese manutenzione Soleto	16.521,00	23.371,00
	Spese manutenzione Galatone	11.684,00	10.519,00
	Spese manutenzione Melpignano	13.635,00	20.937,00
	Spese manutenzione Maglie	4.263,00	6.546,00
	Spese manutenzione Nardo'	10.951,00	9.859,00
	Spese manutenzione Surbo	8.779,00	14.625,00
	Spese manutenzione Miggiano	4.073,00	5.610,00
	Spese manutenzione Specchia	3.407,00	4.691,00
	Spese manutenzione Tricase	2.073,00	2.855,00
	Spese manutenzione Gallipoli	1.700,00	4.244,00
	Quota debito transatto AQP	0,00	504.428,00
	Rimborso spese legali	50.040,00	11.796,00
	Canone impianti depurazione	450.000,00	450.000,00
	Rimborso oneri sostenuti	0,00	7.801,00
	Sopr.att.abbuono int.pass.su mutui	0,00	73.870,00
	Sopr.att.sgravio oneri dedotti	0,00	170,00
	Insuss.za di passività, costi, spese	278.235,00	167.859,00
	Sopr.att.abbuono int.pass.di mora	130.208,00	0,00
	IRAP DL.34/2020(Sopr.att.non impon)	201.822,00	0,00
	1) Comune di Lecce	75.000,00	75.000,00
	2) Comune di Surbo	30.000,00	30.000,00
	3) Provincia di Lecce	75.000,00	75.000,00
	4) C.C.I.A.A. di Lecce	75.000,00	75.000,00
	5) Comune di Galatina	30.000,00	30.000,00
	6) Comune di Soleto	15.000,00	15.000,00
	7) Comune di Nardo'	30.000,00	30.000,00
	8) Comune di Galatone	15.000,00	15.000,00
	9) Comune di Maglie	15.000,00	15.000,00
	10) Comune di Melpignano	15.000,00	15.000,00
	11) Comune di Tricase	15.000,00	15.000,00
	12) Comune di Specchia	7.500,00	7.500,00
	13) Comune di Miggiano	7.500,00	7.500,00
	14) Comune di Gallipoli	30.000,00	30.000,00

Nella tabella seguente è esposto il contributo di cui all'art.120 del Decreto Rilancio, ottenuto previa presentazione di apposita istanza all'Agenzia delle Entrate, a fronte delle spese per la sanificazione degli ambienti di lavoro e l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea. Il credito d'imposta, rientrante tra la classificazione dei contributi in conto esercizio, è stato iscritto tra i contributi alla voce "A5" del Conto economico.

Codice	Descrizione	Dett.31/12/2020	Dett. 31/12/2019
A 5b	- Contributi c\esercizio		
	+ 683) Contributi c\esercizio	506,00	0,00
	Contributo in c/e.per sanificazione	506,00	0,00

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Corrispettivi di vendita lotti	236.208
	Corrispettivi per servizi	35.105
	Canoni di locazione	31.113
	Canoni occup.suolo consortile	4.872
	Corrispettivi allacci vari	46.564
	Contributo infrastrutturazione	365.768
	Rimborsi indennita' occup.	17.009
Totale		736.639

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	736.639
Totale		736.639

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica e sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, **ammontano a euro 6.153.995 contro euro 7.799.907 dell'esercizio precedente.**

Come già si è avuto modo di anticipare, durante l'esercizio 2020, il Consorzio ha messo in atto una politica di contenimento dei costi, anche al fine di recuperare risorse necessarie per svolgere i propri compiti istituzionali.

Una più dettagliata analisi dell'andamento economico gestionale e delle iniziative adottate viene svolta nella nota di accompagnamento al Bilancio del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Per una maggiore comprensione delle voci che compongono i costi sostenuti si riportano alcune tabelle esplicative, con evidenza delle variazioni intervenute.

Tabella Costi della Produzione - Variazioni

	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
B 6) Mat. prime, suss. e merci	10.318	-4.930	5.388
B 7) Servizi	1.449.232	-276.370	1.172.862
B 8) Godimento beni di terzi	8.846	-1.913	6.933
B 9) Costi del personale	789.503	-31.991	757.512
B 10) Ammortam. e svalutazione	4.031.233	-148.140	3.883.093
B 11) Variazioni rimanenze mat.prime, suss. etc	0	0	0
B 12) Accant. per rischi	1.048.477	-943.501	104.976
B 13) Altri accantonamenti	0	0	0
B 14) Oneri diversi di gestione	462.298	-239.067	223.231
Totale	7.799.907	-1.645.912	6.153.995

Si evidenzia il decremento rispetto all'esercizio precedente che è pari a 1.645.912

Tabella Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
Acquisti di produzione	0	0	0
Materie prime	0	0	0
Semilavorati	0	0	0
Prodotti finiti	1.800	-1.800	0
Materiali di consumo	8.453	-3.065	5.388
Imballi	0	0	0
Altri acquisti	65	-65	0
Resi, sconti, abbuoni e rett.	0	0	0
Totale	10.318	-4.930	5.388

Si evidenzia il decremento rispetto all'esercizio precedente che è pari a 4.930

Tabella Costi per servizi

	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
Altri costi generali	16.006	9.089	25.095
Manutenzioni	24.188	-7.539	16.649
Pulizie e smaltimento rifiuti	15.000	-4.555	10.445
Trasporto e vigilanza	5.430	-2.530	2.900
Consulenze tecniche	0	0	0
Servizi industriali	779.835	-93.970	685.865
Altri costi industriali	0	0	0
Pubblicità e propag. e rappr.	12.338	-12.258	80
Rimborso spese	0	0	0
Consulenze di marketing	0	0	0
Altri costi per servizi commer	504	1.192	1.696
Emolumenti ad	19.890	37.520	57.410
Amministratori			
Postali	67	-67	0
Consulenze e prest. profess.	488.155	-213.169	274.986
Assicurazioni	15.040	5.736	20.776
Rimb. spese a pers.le di strut	0	0	0
Lavorazioni esterne	0	0	0
Compenso al collegio	72.779	4.181	76.960
sindacale			
Totale	1.449.232	-276.370	1.172.862

Si evidenzia il decremento rispetto all'esercizio precedente che è pari a 276.370

Tabella costi per il godimento di beni di terzi

	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
Canoni di locazione	0	0	0
Canoni leasing	0	0	0
Fitti passivi	8.846	-1.913	6.933
Totale	8.846	-1.913	6.933

Si evidenzia il decremento rispetto all'esercizio precedente che è pari a 1.913

Tabella costi per il personale

	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
Salari e stipendi	592.357	-13.149	579.208
Oneri sociali	152.702	-17.924	134.778
Trattamento fine rapporto	44.444	-918	43.526
Trattamento quiescenza e sim.	0	0	0
Altri costi	0	0	0
Totale	789.503	-31.991	757.512

Si evidenzia il decremento rispetto all'esercizio precedente che è pari a 31.991

Tabella ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
Costi di impianto e di ampli.	0	0	0
Costi di ric. svil. e pubbl.	0	0	0
Dir. di brev. Ind. e op. Ing.	0	0	0
Concessioni di licenze	3.750	0	3.750
Avviamento	0	0	0
Altri beni	0	0	0
Totale	3.750	0	3.750

Tabella ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
Terreni e fabbricati	1.544.061	0	1.544.061
Impianti e macchinari	2.368.987	-424.135	1.944.852
Attrezzature industr. e commer	1.344	-75	1.269
Altri beni materiali	4.958	264	5.222
Totale	3.919.350	-423.946	3.495.404

Tabella Svalutazione crediti attivo circolante

	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
Accantonamento svalutazione crediti attivo circolante - Contributo infrastrutturazione art.8 gestione suoli	108.133	-275.806	383.939
Totale			

Tabella Accantonamenti per rischi

	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
Accantonamento per rischi sanzioni - oneri contenzioso - oneri sinistri stradali - oneri da restituire per revoca terreni	1.048.476	-943.500	104.976
Totale			

Si evidenzia il decremento rispetto all'esercizio precedente che è pari a 943.501

Tabella Oneri diversi di gestione

	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
Tassa vidimazione libri	516	0	516
Tassa possesso autoveicoli	498	13	511
Imposta di registro	4.979	2.231	7.210
IMU+TASI	111.232	-95.751	15.481
Contributi Ass.vi O.B.I. / FICEI	33.600	-27.200	6.400
Tassa raccolta rifiuti	9.975	0	9.975
Imposta di bollo	837	-355	482
Canone occupazione aree pubbliche	13.078	19.987	33.065
Contributo unificato	10.919	-9.619	1.300
Perdite su crediti transaz.Comune Galatone	0	65.000	65.000
Perdite su crediti - varie	0	32.103	32.103
Sopravvenienze Passive ind.li	626	-626	0
Altre imposte indeduc.li	252	3.700	3.952
Multe e Ammende	0	217	217
Oneri e tributi vari	506	199	705
Sanzioni indeduc.li	26.997	-26.997	0
Arrotondamenti Passivi	20	9	29
Risarcimento sinistri - danni	6.021	6.207	12.228
Indennità Esproprio - sopr.pass. ind.le	1.467	11.529	12.996
Ricavi es.prec.tassati - sopr.pass.ded.	108.365	-94.184	14.181
Contributo Acque Reflue - sopr.pass.ind.le	132.400	-132.400	0
Corrett. errati pagamenti - sopr.pass.ind.li		990	990
Costi per adeg.to debiti ind.li - sopr.pass.ind.li	0	5.879	5.879
Totale	462.298	-239.067	223.231

Si evidenzia il decremento rispetto all'esercizio precedente che è pari a 239.067

Proventi e oneri finanziari

Il saldo dei proventi e oneri finanziari è negativo per euro 90.326, per effetto dell'eccedenza degli oneri finanziari (euro 90.328) rispetto ai proventi finanziari (euro 2).

Rispetto all'esercizio 2019, il saldo negativo si è decrementato di euro 295.492.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono in bilancio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

		Interessi e altri oneri finanziari	
Altri			90.328
Totale			90.328

La composizione delle singole voci è così costituita:

Codice	Descrizione	Dett.31/12/2020	Dett. 31/12/2019
C 17	Interessi e oneri finanziari		
C 17d	- Inter. e oner.fin. diversi		
C 17d 1	Interessi passivi e oneri vs banche		
	+ 101A) Int.ssi passivi e oneri vs banche	0,00	4,00
	Int.ed oneri su debiti v/banche	0,00	4,00
C 17d 3	Altri interessi passivi e oneri fin		
	+ 694) Int.pass.e oneri finanz.	90.328,00	398.725,00
	Interessi passivi su mutui	41.336,00	35.857,00
	Int.pass.su dilaz.di pagamento	0,00	12,00
	Interessi passivi di mora deducib.	2.106,00	124.596,00
	Interessi passivi di mora ineduc.	40.586,00	217.885,00
	Inter.di mora su rate mutui scadute	564,00	0,00
	Interessi passivi legali	0,00	20.374,00
	Rivalutazione monetaria di debiti	4.587,00	0,00
	Interessi passivi legali ineduc.	1.147,00	0,00

Gli oneri finanziari sono unicamente rappresentati da interessi passivi e oneri accessori relativi a mutui e ai finanziamenti accesi con istituti di credito.

Non sussistono oneri finanziari capitalizzati.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia una perdita civilistica pari a euro 1.191.356.

Ai fini dell'imposte sul reddito IRES, per effetto delle variazioni in aumento e in diminuzione, il Consorzio ha conseguito una perdita fiscale paria euro 786.742.

Ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) il risultato conseguito è pari a euro -149.120, valore della produzione netta negativo, dopo aver apportato le variazioni in aumento e in diminuzione e al netto delle deduzioni da lavoro di cui all'art.11 D.L.gs n°446/97.

Per quanto sopra, in assenza di imponibile fiscale non sussistono in bilancio imposte correnti.

	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
Imposte correnti	395.490	-395.490	0
Imposte differite	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0
Totale	395.490	-395.490	0

Emergenza da Covid-19 - Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Acconti imposte

Le ulteriori misure previste per contrastare gli effetti negativi dell'emergenza sanitaria da Covid-19, riguardano i pagamenti degli acconti delle imposte per l'esercizio 2020.

Il Consorzio, avendone i requisiti (presenza dei ricavi non superiori a 250 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente), ha beneficiato della norma prevista dall'art. 24 del D.L. 34/2020, (c.d. DL Rilancio), per mezzo della quale è stato possibile omettere, oltre al versamento del saldo IRAP per l'anno 2019, anche il pagamento della prima rata dell'acconto IRAP relativo al periodo di imposta 2020.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

IRES

Variazioni in aumento ai fini IRES

Descrizione	Val.Bilancio	%	Variazione
Spese telefoniche (deducibili 80%)	6.060,41	20,00	1.212,08
Spese legali e di consulenza ind.	12.462,24	100,00	12.462,24
Acqua indeduc.(Via Lecce-S.Cataldo)	294,81	100,00	294,81
Consulenze tecniche indeducibili	158.442,69	100,00	158.442,69
Emolumenti amministratori			
Emolum.ammin.reddito ass.lav.dipend	4.087,94	44,38	1.814,23
Noleggi attrezzature indeducibili	80,00	100,00	80,00
Amm.Sede del Consorzio	55.918,20	30,00	16.775,46
Amm.Opere	1.161.189,75	30,00	348.356,93
Acc.perdite pres.crediti art.8 g.s.	383.939,00	100,00	383.939,00
Acc.to sanzioni/somme agg/interessi	39.162,92	100,00	39.162,92
Acc.to rischi e oneri sinistri	44.450,41	100,00	44.450,41
Acc.f.do rischi spese revoca terren	21.362,80	100,00	21.362,80
Tasse di possesso autovett.inded.	298,36	100,00	298,36
ICI/IMU	13.909,18	100,00	13.909,18
Altre imposte indeducibili	3.952,42	100,00	3.952,42
Multe ed ammende	217,33	100,00	217,33
Perdite su crediti non deducibili	17.344,80	100,00	17.344,80
TASI	1.572,00	100,00	1.572,00
Contributi ass.vi Oss.Reg.Banche Imp	6.400,00	84,38	5.400,32
Imposta di registro inded.li	291,71	100,00	291,71
Tassa raccolta rifiuti inded.le	9.975,00	100,00	9.975,00

Bilancio al 31/12/2020

Canone occ. aree pubbl. in deducibile	26.281,40	100,00	26.281,40
Indennità esproprio (Sopr. Pass. Ind)	12.996,00	100,00	12.996,00
Sopravv. pass. in ded. (errati pag. ti)	990,06	100,00	990,06
Costi per adeguamento debiti ind. li	5.879,95	100,00	5.879,95
Altri interessi passivi e oneri fin			
Interessi passivi di mora in deduc.	40.586,55	100,00	40.586,55
Interessi passivi legali in deduc.	1.147,01	100,00	1.147,01
Totale spese di rappresentanza	80,00	100,00	80,00
Totale	2.029.372,94		1.169.275,66

Variazioni in diminuzione ai fini IRES

Descrizione	Val. Bilancio	%	Variazione
Sopr. att. abbuono int. pass. di mora	130.208,29	100,00	130.208,29
IRAP DL. 34/2020 (Sopr. att. non impon)	201.822,06	100,00	201.822,06
Utilizzo fondo svalutazione crediti (accant. preced. non tassati)	331.713,15	100,00	331.713,15
Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili (costo effettivamente sostenuto)	100.858,14	100,00	100.858,14
Spese di rappresentanza deducibili in base ai limiti previsti dal DM del 19/11/2008	60,00	100,00	60,00
Totale	764.661,64		764.661,64

Risultato d'esercizio: -1.191.356,25

Risultato d'esercizio:	-1.191.356,25
Variazioni in aumento	1.169.275,66
Variazioni in diminuzione	764.661,64
PERDITA FISCALE	-786.742,23

IRES	Imponibile	Aliquota	Imposta
Teorica		24,00	
Ordinaria		24,00	

IRAP

Valore contabile produzione netta: -247.721,49

Variazioni in aumento ai fini IRAP

Descrizione	Val. Bilancio	%	Variazione
Spese legali e di consulenza ind.	12.462,24	100,00	12.462,24
Acqua in deduc. (Via Lecce-S. Cataldo)	294,81	100,00	294,81
Consulenze tecniche in deducibili	158.442,69	100,00	158.442,69
Emolum. ammin. reddito ass. lav. dipend	4.087,94	100,00	4.087,94
Compenso Presidente C. di A.	43.729,10	100,00	43.729,10
Noleggi attrezzature in deducibili	80,00	100,00	80,00
Amm. Sede del Consorzio	55.918,20	30,00	16.775,46
Amm. Opere	1.161.189,75	30,00	348.356,93
Acc. perdite pres. crediti art. 8 g.s.	383.939,00	100,00	383.939,00
Tasse di possesso autovet. in ded.	298,36	100,00	298,36
ICI/IMU	13.909,18	100,00	13.909,18
Altre imposte in deducibili	3.952,42	100,00	3.952,42
Perdite su crediti deduc. illimitat.	14.759,91	100,00	14.759,91
Perdite su crediti non deducibili	17.344,80	100,00	17.344,80
TASI	1.572,00	100,00	1.572,00
Contributi ass. vi. Oss. Reg. Banche Imp	6.400,00	84,38	5.400,32
Imposta di registro in ded. li	291,71	100,00	291,71
Tassa raccolta rifiuti in ded. le	9.975,00	100,00	9.975,00
Canone occ. aree pubbl. in deducibile	26.281,40	100,00	26.281,40
Perdite su crediti Comune Galatone	65.000,00	100,00	65.000,00
Indennità esproprio (Sopr. Pass. Ind)	12.996,00	100,00	12.996,00
Sopravv. pass. in ded. (errati pag. ti)	990,06	100,00	990,06
Costi per adeguamento debiti ind. li	5.879,95	100,00	5.879,95
Totale	1.999.794,52		1.146.819,28

Variazioni in diminuzione ai fini IRAP

Descrizione	Val.Bilancio	%	Variazione
IRAP DL.34/2020(Sopr.att.non impon)	201.822,06	100,00	201.822,06
Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili (costo effettivamente sostenuto)	100.858,14	100,00	100.858,14
Deduzioni art.11 D.Lgs n.446/97	745.537,44	100,00	745.537,44
Totale	1.048.217,64		1.048.217,64

Valore contabile della produzione netta	-247.721,49
- Variazioni in aumento	1.146.819,28
+ Variazioni in diminuzione	1.048.217,64
Valore della produzione negativo	-149.119,85

IRAP	Imponibile	Aliquota	Imposta
Teorica		4,82	
Ordinaria		4,82	

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	3
Impiegati	4
Operai	2
Totale Dipendenti	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile e conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali. La composizione ed i movimenti delle singole voci si riferiscono esclusivamente ai compensi pattuiti, rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica indipendentemente dalla data del pagamento. e sono così rappresentati:

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Compensi
Amministratori	57.410
Sindaci	76.960

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il Consorzio non ha nominato revisori legali dei conti o società di revisione.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il Consorzio non ha emesso azioni nel corso dell'esercizio.

Titoli emessi dalla società

Come richiesto dal numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non sono state emesse azioni nel corso dell'esercizio.

Inoltre, il Consorzio non ha emesso né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili, né ancora strumenti finanziari diversi dalle azioni.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dal Consorzio ASI così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si evidenzia che il Consorzio ASI di Lecce non ha impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

Il Consorzio non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

Il Consorzio non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non si rilevano operazioni effettuate con le parti correlate non regolate contrattualmente e non concluse a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2020 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative di bilancio.

Tuttavia, si evidenzia, che nelle more della predisposizione del bilancio, il maggior fatto di rilievo che continua a condizionare il mondo imprenditoriale è senza dubbio la pandemia causata dal COVID-19.

Tale evento di portata mondiale ha imposto alla collettività restrizioni sanitarie, sociali ed economiche relevantissime che hanno portato alla chiusura delle attività definite non essenziali, limitando anche la circolazione delle persone. La reale entità delle conseguenze della pandemia da Covid-19 sul nostro tessuto socio-economico, ad oggi, risulta ancora di difficile valutazione.

Molti sono i settori dell'economia che sono entrati in crisi e, pertanto, perdurando lo stato di incertezza, se pur mitigato dalla corposa campagna vaccinale in atto, possiamo solo ipotizzare che anche per il prossimo semestre 2021 assisteremo ad un allungamento dei tempi di incasso dei crediti.

Pur in presenza di un quadro economico negativo, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, nello specifico, il fatto che, il trend dei ricavi dei primi mesi dell'esercizio 2021 evidenzia un incremento rispetto ai ricavi dell'esercizio 2020; che il Governo sia intervenuto con importanti iniziative a sostegno delle imprese; inoltre, che i dati della ripresa economica, comunicati dall'ISTAT, durante i giorni di stesura della presente nota, siano in rialzo rispetto alle previsioni iniziali, si ritiene ragionevole ipotizzare che la crisi relativa al COVID-19 possa avere un impatto tale da non modificare significativamente le prospettive di medio-lungo periodo, né di inficiare il presupposto della continuità istituzionale.

Con riferimento alla gestione dell'emergenza sanitaria, si evidenzia, inoltre, che alla data odierna, possiamo dire di aver adottato tutte le misure utili per la salute e sicurezza dei lavoratori come indicato nelle disposizioni del Governo e recepite dall'Organo Amministrativo con delibera n.18 del 10/03/2020, con la quale è stato approvato il "Regolamento temporaneo per l'adozione del lavoro agile quale misura per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID-19".

In ordine agli aspetti più strettamente operativi, il Consorzio si è posto nella condizione di rispettare tutti i divieti, gli obblighi e le raccomandazioni impartite dalle Autorità a salvaguardia della salute e sicurezza dei propri dipendenti e clienti, adattandoli alle esigenze organizzative dell'Ente e con il preciso intento del mantenimento della continuità e disponibilità dei servizi in condizioni di sicurezza.

Il Consorzio A.S.I., Ente pubblico economico, svolge una attività pubblica essenziale e pertanto non è stata oggetto di sospensione e chiusura momentanea.

Si richiama qui l'illustrazione fatta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, nella nota di accompagnamento al bilancio, dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Le operazioni più significative sono state:

- Si è proseguito il percorso iniziato nel 2020 volto ad una gestione più confacente ad un ente pubblico volto alla trasparenza redigendo ed approvando piano anticorruzione triennio 2021-2023 (delibera 4 del 27/01/2021)
- Attivazione Sportello Unico Amministrativo di raccordo tra "Cabina di Regia ZES" e Consorzio ASI (Delibera 18 del 08/03/2021).
- Atto di Transazione del debito con Polluce SPE SRL (Delibera 19 del 19/03/2021)
- Risoluzione dell'atto di concessione del 03.01.2011. Affidamento in concessione degli impianti di depurazione a servizio degli Agglomerati Industriali di Lecce/Surbo Nardò/Galatone e Galatina/Soletto ad ATI tra E.M.E.S. Srl ed ECOLIO Srl (Delibera 26 del 06/04/2021).
- Reiterazione vincoli di destinazione previsti. Piano Particolareggiato del 2° agglomerato di Lecce (Delibera 27 del 09/04/2020);
- Presa d'atto del verbale sindacale del 16/03/2021 e Chiamata attraverso società di somministrazione lavoro di n.3 unità - Servizio Amministrativo 1 unità Categoria B qualifica B/1, Servizio Legale e Contenzioso 1 unità Categoria B qualifica B/1, Servizio Economico Finanziario Categoria C qualifica C/3 e n°4 operai Categoria A qualifica A/1. (Delibera 44 del 11/05/2021;
- Approvazione tabella prezzi di vendita per l'anno 2021 Che ha confermato i prezzi di vendita dei lotti negli agglomerati, portando, il contributo di infrastrutturazione per tutti gli insediamenti ad €/mq.2,30 (delibera 47 del 20/05/2021;
- Approvazione della riduzione del "Contributo per l'infrastrutturazione" per gli insediamenti realizzati prima dell'entrata in vigore della legge 2/2007, che non hanno ancora versato alcun contributo, ivi compresi tutti gli insediamenti per cui il Consorzio ha instaurato un contenzioso e/o un precontenzioso (delibera 48 del 20/05/2021);
- Approvazione proposta di partenariato tra Consorzio ASI Lecce e Programma Sviluppo società accreditata R.P. Reg. n°362/2014. Approvazione protocollo d'Intesa. (Delibera 52 del 25/05/2021

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Il Consorzio A.S.I. di Lecce non risulta appartenente ad un gruppo societario, né in qualità di società controllata, né in qualità di società controllante.

Non risulta redatto, di conseguenza, alcun bilancio consolidato che coinvolga gli elementi di natura patrimoniale ed economica della nostra società

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

Il Consorzio non è soggetto ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall' artt. 2435-bis co. 7 si precisa che:

il Consorzio non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;

il Consorzio non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
nel corso dell'esercizio il Consorzio non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1 c 125 e 127 della Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e con successivo chiarimento del Ministero del Lavoro con circ. n. 2 del 2019, la nostra organizzazione risponde all'obbligo di pubblicità e trasparenza a cui è sottoposta, evidenziando che nell'esercizio 2020, a titolo di contributo o prestazione, ha ricevuto le somme (principio di cassa) più avanti evidenziate..

SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	Tipo vantaggio economico
PROVINCIA DI LECCE	75.000,00	Quote associative
COMUNE DI LECCE	328.106,88	Oneri manutenzione e pubblica illuminazione
COMUNE DI GALATINA	30.000,00	Quote associative
COMUNE DI GALATONE	80.000,00	Quote associative
COMUNE DI GALLIPOLI	10.104,90	Oneri manutenzione e pubblica illuminazione
COMUNE DI GALLIPOLI	30.000,00	Quote associative
COMUNE DI MELPIGNANO	15.000,00	Quote associative
COMUNE DI NARDO'	60.000,00	Quote associative
COMUNE DI SOLETO	30.000,00	Quote associative
COMUNE DI SURBO	29.569,30	Oneri manutenzione e pubblica illuminazione
COMUNE DI SURBO	60.000,00	Quote associative
COMUNE DI TRICASE	15.000,00	Quote associative
COMUNE DI TRICASE	2.855,00	Oneri manutenzione e pubblica illuminazione
MINISTERO DELL'INTERNO	639.400,00	Contributo finanziamento progetto
TOTALE INCASSATO	1.405.036,08	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori soci, precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio Area Sviluppo Industriale di Lecce, nonché il risultato economico dell'esercizio, si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto e la copertura della perdita conseguita, **pari a - 1.191.356,00, mediante l'utilizzo degli utili portati a nuovo, per 768.121,77 e per 423.234,23 euro, rinviata al futuro in attesa di copertura con eventuali utili che verranno.**

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Massimo Albanese, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente Bilancio d'esercizio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa è conforme alle scritture contabili regolarmente tenute e all'originale depositato presso la sede del Consorzio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Massimo Albanese



